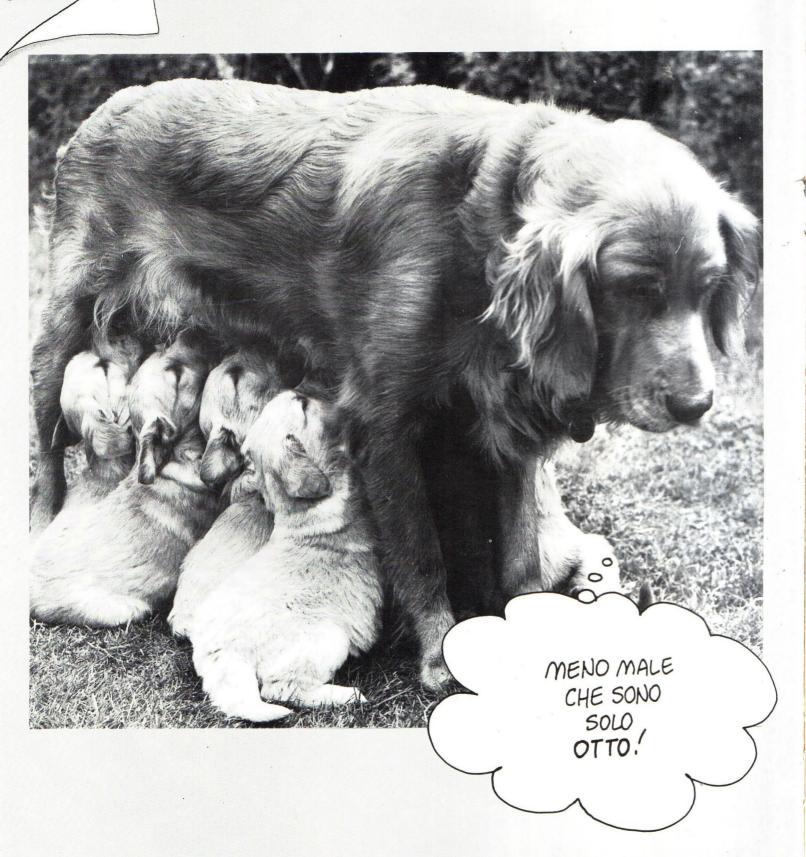
CORRERE dei PICCOLI

SUPER-POSTE-RONI!

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure N. 17 - 27 aprile 1990



AJ AKIDAG AF WYDIJS



COMMENT LA PICCOLI

Settimanale illustrato di racconti, giochi e avventure Anno LXXXII - N. 17 Milano, 27 aprile 1990



Rizzoli Periodici S.p.A.

Direttore responsabile

Maria Grazia Perini

Redazione

Rosanna Sorani (caporedattore) Dino Barbano

(caporedattore grafico) Gianni Brusasca Valerio Manara Domenico Mercuri

Segreteria

Annalisa Cicorella Marilena Sgaroni

Ricerche e immagini

Centro Documentazione Rizzoli (responsabile: Rosino Verri) Centro Fotografico Rizzoli (responsabile: Pino Dizione)

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Tullio Altan, Marina Baggio, Chiara Bigatti, Giuseppe Bustreo, Carboni/Di Munno, Mauro Cervia, Paola Coletti, Nicoletta Cortese, Cinzia Cotti, Paola Formica, Michael Gallanger, Giada, Warren Kramer, Roberto Luciani, Umberto Longoni, Marzio Lucchesi, Enzo Marciante, Donata Montanari, Gaia Molco, Grazia Nidasio, Giorgio Pellizzari, Dario Pennati, Puccetta, Alessandra Sala, Sedini/De Roma, Fabrizio Seidita, Studio C9 di Revelant & Co., Marilena Telò, Nino Terenghi, Lucilla Testori, Stefano Tognetti, Tonka Corp., Fabio Visintin, World Event Production.

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20132 Milano, via Rizzoli 2 - tel. 02/25843848 - Amministrazione: 20132 Milano, via Angelo Rizzoli 2, tel. 02/2588 - Telex 312119 RIZZMI - Distribuzione: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.a., 20132 Milano, via A. Rizzoli 2, tel. 02/25843500 - PUBBLICITÀ: R.C.S. Pubblicità S.p.a., 20100 Milano, via Vespucci 2, tel. 6280.1, telefono interurbano (02) 6353. Indirizzo telegrafico R.C.S. Pubblicità Milano. Telex 320134, Corsera - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II/70 - Conto corrente postale 232207 - Registrato presso il Tribunale di Milano n. 142 del 2/7/1948 - R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A.

DISTRIBUZIONE IN ITALIA E ALL'ÉSTERO: R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 2588.

ARRETRATI: i numeri arretrati vanno richiesti direttamente al proprio edicolante di fiducia. Il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina. Le copie arretrate sono, salvo eccezioni, disponibili fino al numero pubblicato 12 mesi prima della richiesta. Per i prezzi e le modalità di spedizione delle copie arretrate all'estero, scrivere a RCS Rizzoli Periodici, Diffusione Estero, via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano.

ABBONAMENTI

R.C.S. Rizzoli Periodici S.p.A. - Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

Italia: l'abbonamento può essere richiesto telefonando al nº 02/25843500.

Estero: scrivere al Servizio Abbonamenti - via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano - tel. 02/25843500.

L'abbonamento andrà in corso dal 1º numero raggiungibile.

 Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 20 giorni prima del trasferimento (45 giorni per l'estero), allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista.

1990 R.C.S. RIZZOLI PERIODICI S.p.A. Corriere dei Piccoli.



Periodico iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali



Accertamenti diffusione stampa certificato n. 1331 del 15-12-1988

E SARONI OTZEDO NI OREMUN



Al castello del conte

Dacula è arrivato un nuovo inquilino. Che strano... si chiama dottor Frankenstein!



Un'altra settimana di Telefonabingo, il gioco che vi fa stravincere!

BINGO

Parola di Denver, stavolta

becco il ladro che mi ha rubato il guscio..!

- 4 Caro Corrierino
- 6 Pimpa: il puzzle
- 10 Stefi: la tonsillite
- 14 La grande storia dei Mondiali
- 20 Secondamanina
- 21 Il conte Dacula
- 26 Il giocotest
- 29 Il Burattino Simpatia
- 30 Zap: in riva al verde Nilo
- 38 Cani, Gatti & C.
- 39 Megaposter a 4 zampe: una faina e due leoncini
- 47 I giochi del Corrierino
- 51 Ping pong: botta e risposta tra genitori e bambini
- **52** Il grande gioco-concorso del Telefonabingo

- 54 I cuccioli: la partita di pallone
- 58 Driin driin quei pazzi tosti originali telefoni!
- 61 Nuovo fumetto: le grandi invenzioni!
- **64** Le vostre barzellette
- 66 Siamo fatti così: il cervello
- 68 Caro doc, ti scrivo perché...
- **69** Gioca al «giallo» con la talpa Santippe
- 69 Amici in Tv
- **71** Denver: la macchina del tempo
- **75** Le pazze pazze foglie
- 76 Stramilanimale
- **82** L'oroscopo di Giada
- 83 Nel prossimo numero



CIAO, CIDIPPINI MIE!!

Tutto bene, vero? Avete passato una bella Pasqua? lo penso proprio di sì, l'importante è che non abbiate fatto indigestione di cioccolato! A proposito di indigestioni, vi devo dire che Goody e Pucci ne hanno fatta una incredibile di roast-beaf. Eh, si, ora vi racconto come è andata. lo preparo la tavola e metto in mezzo un bel piatto piano pieno di belle fettine di roast-beaf. cucinato da me e tagliato divinamente con la nuova affettatrice! Okay. Poi, io ed Emilio scendiamo a portare la pappa ai gatti che abitano sotto casa (eh, si, ogni sera alle 8 cominciano a miagolare come forsennati se non ci vedono!). Bene, scendiamo, diamo pappa e carezze ai tre mici adottivi (da noi chiamati Banda Bassotti perché tutti e tre hanno una mascherina nera sugli occhi!) e poi torniamo su. Il gatto Pucci aveva gettato in terra, per il suo amatissimo Goody, quattro-fettequattro della prelibata carne e lui stava pappando l'ultima delle altre due! Appena ci hanno visto, sono scappati tutti e due sotto il divano e non abbiamo avuto il cuore di sgridarli per non rovinar loro la digestione! Però, il giorno dopo, non hanno mangiato e si vedeva lontano un miglio che non stavano per niente bene!

E cosi... cielo, ho finito la mia colonna e quindi bacio-bacetto sul nasino dalla vostra

direttora-Puccetta

PERCHÉ NON METTI LE FOTO?

Cara Puccetta-direttora, perché accanto ad ogni rubrica non metti la fotografia di chi la scrive? Così, per noi bambini, sarà come scrivere a una persona che conosciamo davvero, anche in faccia! Spero che tu segua il mio suggerimento e ti faccio tanti complimenti per il «bomboso» Corrierino!

P.S. Vorrei le foto tue, di Mauro, del Doc, di Gaia e di Giada.

Okay, vedrò proprio di accontentarti, ma ti dico subito che quella di Giada è impossibile perché vuole tassativamente mantenere l'anonimato! (Sai, corre il rischio, se mette la sua foto, di farsi fermare per strada e sentirsi chiedere l'oroscopo!).



VORREI FAR FELICI LE PERSONE MALATE

Carissimi amici del «Corrierino», non trovate anche voi che
il cancro sia una malattia molto
brutta? lo, con tutti voi, vorrei
fare felici tutte quelle povere
persone che si trovano dentro
gli ospedali e che soffrono di
cancro. Potete quindi scrivermi
delle cartoline, con una piccola

dedica per questi malati, in modo che io possa fargliele avere? Il mio indirizzo è questo:

Doris Galusero 6533 Lumino (TI) Svizzera

Cari cidippini, mi pare che l'idea di Doris sia magnifica e vi invito a mandarle tante cartoline! E a te, Doris, un bacio specialissimo sul nasino da parte di tutti noi!



INNAMORATA... DELUSA!

Carissima Puccetta, il tuo «Corrierino» è megasuperarcitosto!
Ho un problema: sono innamorata di un ragazzino di 9 anni.
Lo sogno ogni notte e sono preoccupata perché non andiamo d'accordo. Come posso fare? Aiutami tu! Ciao dalla tua

Roberta Peroni - Bari

P.S. Come ci si abbona?

Carissima Beba, la soluzione al tuo problema è facilissima! Con quel bambino, visto che non andate mai d'accordo, è meglio che tu ci metta una croce sopra. Non ci sono i presupposti, mi pare di capire, nemmeno per un'amicizia, figuriamoci per una storia d'amore! E poi, credimi, i maschi, a questa età, non pensano affatto a storie impegnative come può esserlo una storia d'amore (e, detto tra noi, non dovresti pensarci nemmeno tu: sei troppo piccola!). Per quanto riguarda l'abbonamento, a pagina 79 troverai tutto il meccanismo per metterne in corso uno!

UN'INTERVISTA A TERENCE HILL!

Carissima Puccy, vorrei che tu pubblicassi un'intervista con il posterone di Terence Hill. Ciao! Elisa Lanini -

Pozzuolo del F. (UD)

Siete in tanti a chiedermi un'intervista a Terence. Purtroppo ora il bravo e bell'attore è inavvicinabile poiché troppo addolorato per la recente morte del suo figliolo di 17 anni. Quindi, per ora, stringiamoci intorno a lui, in un ideale abbraccio di solidarietà!

DUE PROBLEMI...

Cara Puccetta, ho 11 anni e mi chiamo Veronica. Ho due problemi. Un giorno mia mamma è andata in un negozio di animali e ha visto un cagnolino molto bello e me lo voleva comperare. Però costava troppo. Io desidero da molto tempo un cagnolino e non so proprio come fare!

Il secondo problema è che mio papà quando va a comperare il giornale per lui, non mi compra il «Corrierino» perché dice che sono troppo grande. Come devo fare? Un gran bacione da

> Veronica Casparoni -Fano (PS)

Carissima Nikky, per quanto riguarda il cagnolino, puoi andare tranquillamente alla Lega del Cane o al canile della tua città e «adottare» un trovatello! Così avrai un amico straordinario per tutta la vita e avrai contribuito a salvarlo! Per quanto riguarda pa-



pà, digli che il «Corrierino» viene letto anche da tanti genitori, tanto che, per rispondere alle loro lettere, ho incaricato Gaia che è una bambina di 9 anni. (Se io rispondo ai bambini, è giusto che un bambino risponda ai genitori, no?). Quindi, credo che papà si convincerà a ricomprarti il tuo «Corrierino». A conferma di quel che dico, leggi un po' la lettera qui sotto!

IL «CORRIERINO» È PROPRIO TOSTO!

Cara direttora, chi ti scrive è la cidippona Chiara (12 anni). Il tuo giornale è davvero tosto e lo leggo da circa 7 anni e penso che non smetterò mai. Fortunatamente non ho problemi perché sono molto aperta e dei miei rarissimi problemi parlo con mia mamma e con mia sorella maggiore (che, nonostante sia già «vecchia», legge anche lei il «Corrierino»). Vorrei chiederti due cose: fai un'intervista a Christopher Lambert? Mi trovi



un soprannome? Ti do tanti baciottoni sul naso. Sempre tua Chiara Derelli - Dello (BS)

Carissima Kikka (Kiry, Killy), l'intervista al bellissimo Christopher l'hai già trovata e spero proprio che ti sia piaciuta! Ehi, mantieni la promessa e leggi PER SEMPRE il «Corrierino»! Ma quanto è «vecchia» tua sorella?

TUTTI MI OFFENDONO!

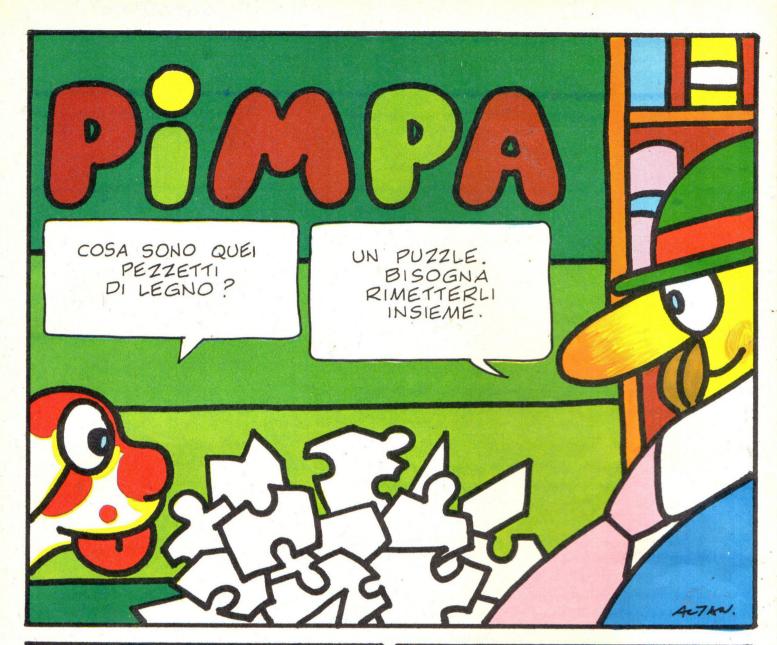
Cara direttora, mi chiamo Antonio e vivo a Montauro, ho 10 anni e un grosso problema. Al bar, a scuola, in piazza e in altri luoghi quando vedo i miei compagni, mi mettono nomi-



gnoli e io mi offendo e non so come reagire e mi arrabbio. Mi rivolgo a te per avere un consiglio su come comportarmi con la speranza che tu riesca a darmi una mano. Ciao!

Antonio Greto - Montauro (CZ)

Sai cosa devi fare? Innanzitutto smetterla di prendertela perché agli sciocchi (e tali sono i tuoi compagni) non bisogna dare la soddisfazione di far vedere che hanno colpito nel segno! E, in secondo luogo, devi rispondere con ironia alle loro provocazioni con frasi tipo «Questa è vecchia, l'ho già sentita! Trovate qualcosa di nuovo!», oppure «Questa non mi fa né ridere né piangere» o, ancora, «Avete mai partecipato al festival delle banalità?». Vedrai che, a poco a poco, smetteranno di importunarti! Scrivimi ancora e dimmi se il metodo ha funzionato!







































































Dopo l'avventura francese, i folli venti della seconda guerra mondiale soffiano sul Campionato del Mondo 1950: riprende la competizione. Ecco altre tre squadre di Italia '90

FRANCIA 1938: L'ITALIA CONCEDE IL BIS

n mondiale diverso non tanto per i contenuti tecnici che riconfermeranno campione l'Italia di Vittorio Pozzo, quanto per il clima. Infatti già si sente aleggiare il fantasma della follia che tra un anno sconvolgerà l'Europa, provocando la seconda guerra mondiale.

Ed è proprio questo miscuglio tra calcio e politica a mietere la prima vittima: l'Austria è costretta a rinunciare alla competizione. Infatti l'annessione dell'Austria alla Germania da parte di Hitler toglie al piccolo Stato austriaco ogni digni-

tà di nazione. relegandola a semplice provincia dell'immenso impero tedesco. Anche la Spagna, dilaniata dalla guerra civile, scompare dalla geografia calcistica, insieme ai suoi leggendari campioni, primo fra tutti il mitico portiere Zamora.



Adolf Hitler

Nonostante le tensioni politiche i Mondiali si organizzano ugualmente: l'onore viene affidato alla



Eccoli, sono loro: gli undici Azzurri campioni del mondo 1938, a Parigi.

Francia, come omaggio personale a Jules Rimet, il papà della Coppa. Questa scelta, dettata dal ricordo della diserzione in massa

dei paesi europei all'edizione
in Uruguay, priva la manifestazione di un'altra
grande protagonista: l'Argentina, che è offesa
perché la FIFA
non ha rispettato l'alternanza
Europa-Sudamerica.

Scontata la rinuncia dell'Uruguay, rimane solo il Brasile a rappresentare la fantasia del calcio sudame-

E l'Italia?
Dei campioni del 1934, per questioni di età, erano rimasti solo Meazza, Monzeglio e Ferrari. Ma questa rivoluzione

Jules Rimet, il «papà» della Coppa del Mondo.



munque dei più felici: soltanto un fortunoso e risicato 2-1 con la *Norvegia*, squadra estranea alla élite del calcio. Ma più che il risultato preoccupava il gioco: lento, impacciato, prevedibile.

Il *Brasile* non rimedia una figura migliore: in difficoltà su un campo simile ad un acquitrino per la pioggia insistente, riesce a sconfiggere dopo i tempi supplementari 6-5 i Polacchi.

La brutta partita contro i Norvegesi fa correre ai ripari Pozzo, che nell'incontro con i padroni di casa inserisce degli elementi più freschi e veloci. Finalmente si rivede in azione l'Italia vera, determinata a riconquistare il trofeo. In grande evidenza si mette Silvio Piola, uno dei nuovi gioielli della nazionale. E pensare che a Pozzo proprio non piaceva, per quel suo modo di giocare, tutta potenza e poca tecnica. *

La partita più rocambolesca di questa edizione fu sicuramente Brasile-Cecoslovacchia, durante la quale ci fu una serie tale di colpi proibiti e scorrettezze che alla fine del primo tempo erano già stati espulsi tre giocatori. La partita terminò 1-1, rendendo necessaria la ripetizione ed offrendo un bollettino degno di una battaglia più che di una partita di calcio: due giocatori fratturati e cinque tanto malconci da non poter disputare la partita decisiva.

Ed eccoci alla semifinale Italia-Brasile. I Brasiliani erano tanto sicuri di accedere alla finalissima di Parigi da aver rastrellato tutti i biglietti aerei ancora reperibili per la capitale francese. E quando Pozzo si presentò al ritiro dei «carioca» chiedendo di dargli quei biglietti nel caso in cui fosse passata l'Italia, ottenne uno sprezzante rifiuto. Ma il verdetto del campo fu diverso: ancora una volta i Brasiliani erano stati sconfitti dalla loro boria, prima ancora che dagli avversari. E non bastò l'atte-

nuante che la battaglia con i Cechi avesse privato la «seleçao» di alcuni dei suoi elementi migliori, tra cui il fantasista Leonidas, il «diamante nero». Durante questa partita si verificò un episodio esilaran-



Leonidas

te, che si inserisce nella lunga serie di aneddoti di cui fu protagonista Meazza. Infallibile cecchino dal dischetto degli undici metri, fu incaricato di tirare il rigore che avrebbe portato l'Italia sul 2-0. Non fallì, ma la sua corsa apparve strana: gli si era rotto l'elastico dei calzoncini, ma tenne duro dicendosi «Peppin, batti il ferro finché è caldo». Solo dopo aver realizzato quel rigore così importante, il «Balilla», imbarazzatissimo, si di-

continua a pag. 16

I GOL TOTALI REALIZZATI: 87
L'ATTACCO PIÙ PROLIFICO: Ungheria con 15 gol
LA DIFESA PIÙ PERFORATA: Cuba con 12 gol
IL CANNONIERE: Leonidas (Brasile) con 8 gol
LA PARTITA PIÙ CATTIVA: Brasile-Polonia con 3 espulsi
IL MIGLIOR REALIZZATORE IN
UNA SOLA PARTITA: Il polacco

Wilimowski con 4 gol durante

Brasile-Polonia

Silvio Piola, infaticabile centravanti della nazionale.



segue da pag. 15

resse verso la panchina per cambiare i pantaloncini. Finì 2-1, ma il risultato stava stretto all'Italia! Proiettati in finale come quattro anni prima, gli Azzurri si trovarono di fronte una eterna rivale: l'Ungheria di Georgy Sarosi. In uno stadio gremito da sessantamila spettatori, gli Azzurri si riconfermarono campioni del mondo dopo una vibrante partita terminata 4-2.

E se nel 1934 la vittoria era stata raggiunta anche attraverso qualche favore arbitrale, questa volta il trofeo andava sicuramente alla squadra più forte del momento, alla squadra che faceva della tecnica la sua arma migliore. Il rientro in patria fu trionfale: ad accogliere i campioni a Torino c'era persino la banda dei ferrovieri ed un banchetto offerto da Mussolini al Foro Italico di Roma.



BRASILE 1950: LA GRANDE DELUSIONE DEI CARIOCA

Passano dodici anni prima che il mondo si risollevi dalla tragedia della guerra e possa ricominciare ad esaltarsi per le gesta degli eroi del pallone. Ma sono cambiate tante cose. Innanzitutto la FIFA decide di intitolare a Rimet la vittoria alata che viene consegnata ai vincitori dei Mondiali. Poi le quattro sorelle del calcio britannico, Inghilterra, Scozia, Galles, Irlanda, decidono di porre fine al loro dorato isolamento e si affiliano alla federazione calcistica internazionale. Inoltre si affacciano alla ribalta nuove scuole, prima fra

tutte quella svedese, favorita dalla nascita di grandissimi talenti, come il famoso terzetto Nordhal, Liedholm, Gren, che verrà in Italia a

L'Uruguay, squadra campione del mondo 1950.

rinverdire i fasti del Milan.

Il Brasile si candida per organizzare questi primi mondiali del dopoguerra e fa costruire a questo scopo un megastadio, il Maracanà, da 180.000 posti.

A parte la Germania che non può partecipare per le sanzioni decretate dall'organo calcistico internazionale, ai Mondiali sono grandi assenti l'Argentina bloccata da uno sciopero indetto dai calciatori, Austria e Cecoslovacchia, perché spaventate dall'impegno economico rappresentato da una trasferta in Sudamerica.

La partecipazione dell'Italia non nacque sotto i migliori auspici. Innanzitutto la tragedia aerea di Superga, di cui era stato vittima nel 1949 il grande Torino di Valentino Mazzola, oltre ad imporre la ricostruzione di una nazionale costituita per 8/11 da giocatori del Torino, aveva consigliato i dirigenti a sobbarcarsi un viaggio via mare verso il Brasile. Una traversata lunga diciotto giorni, durante la qua-

Il famoso terzetto svedese: da sinistra: Gren, Nordhal e Liedholm.





le per gli Azzurri fu praticamente impossibile allenarsi.

Lo sfacelo fu completato dall'infelice idea di far alloggiare la squadra, bisognosa di tranquillità, in un albergo nel pieno centro di San Paolo, città proverbialmente caotica e rumorosa. Sfortuna vuole che proprio alla vigilia di quella partita cadesse la festa di S. Giovanni, con la sua fantasmagoria di colori e di rumori assordanti. Gli Azzurri non riuscirono a chiudere occhio e la inevitabile sconfitta per 3-2 contro la Svezia mise la parola fine ad una partecipazione giocata male ed organizzata peggio.

Un'altra vittima illustre fu l'Inghilterra, che coronò la sua prima volta ai Mondiali con una indecorosa sconfitta per 1-0 contro i dilettanti, statunitensi. Alcuni giornali inglesi, sbigottiti ed increduli, parlarono addirittura di un errore di trasmis-

sione, diffondendo la notizia che in realtà l'Inghilterra aveva vinto 10-1. Ma purtroppo per loro non c'era stato nessun errore, e così anche gli Inglesi tornano a casa.

Rigamonti, Loik, Maroso,

Mazzola. Accosciati: il mitico

portiere Bacigalupo, Menti,

Ossola, Martelli, Gabetto. Nella foto piccola, il luogo

della tragedia.

Al girone finale accedono Uruguay, Brasile, Spagna e Svezia. La



storia sembra già scritta: niente e nessuno può togliere la Coppa ai Brasiliani, che umiliano gli avversari a ritmo di samba: 7-1 alla Svezia e 6-1 alla Spagna. Invece l'Uruguay arranca.

Il 16 luglio, allo stadio Maracanà di fronte a 200.000 spettatori si disputa Brasile-Uruguay: ai carioca basta un pareggio per aggiudicarsi finalmente quella coppa stregata. Ma non hanno fatto i conti con gli eredi della famosa Celeste degli anni trenta, e soprattutto con il loro capitano Obdulio, il quale carica i compagni e scatena in

I GOL TOTALI REALIZZATI: 88
L'ATTACCO PIÙ PROLIFICO:
Brasile con 22 gol
LA DIFESA PIÙ PERFORATA:
Svezia con 15 gol
IL CANNONIERE: il brasiliano
Ademir con 9 gol
MIGLIOR REALIZZATORE IN
UNA SOLA PARTITA: Schiaffino
(Uruguay) con 5 gol durante
Uruguay-Bolivia
LA VITTORIA PIÙ SCHIACCIANTE: Uruguay-Bolivia 8-0

campo una vera e propria guerra psicologica che culmina con l'azione di Ghiggia il quale riesce a beffare il portiere brasiliano. Il gelo cala sul Maracanà: il sogno di una intera nazione è stato tradito. Sugli spalti si sprecano le lacrime, alcuni spettatori muoiono d'infarto. Al momento della premiazione qualcuno fa sparire la coppa, e avando questa ricompare, Rimet si ritrova da solo a consegnare il trofeo ai vincitori. Mentre a Montevideo, capitale dell'Uruguay, impazza la festa, a Rio de Janeiro si scatenano risse furibonde: la città è in preda al panico per la vittoria sfuggita all'ultimo momento.

Accanto all'immagine degli Uruguaiani che fanno il giro del campo in uno stadio piombato nel silenzio, c'è quella di un ragazzo che trascorse tutta la notte a singhiozzare, solo e disperato sugli spalti deserti.

(3-Continua)



COSTARICA



SUPERFICIE: 51.100 kmq; POPOLAZIONE: 2.600.000; LINGUA: spagnolo; UNITÀ MONETARIA: colon

DIVISA: maglia rossa, calzoncini neri, calzettoni bianchi.

LE STELLE: il centrocampista Cayasso (nella foto), e il goleador Leony Flores.

FORMAZIONE BASE: Conejo, R. Flores, Obando, Quesada, Montero, Chavarria, Cayasso, O. Ramirez, Rivers, Jara, L. Flores.

COME SI È QUALIFICA-

TA: eliminando il Guatemala, il Trinidad e El Salvador.

ALBO D'ORO: nessun trofeo internazionale.

PRECEDENTI CON L'ITA-LIA: nessuno a livello nazionale A

DOVE ANDRÀ IN RITI-RO: Park Hotel di Mondovi.



SVEZIA



Un biglietto da visita di rispetto: la vittoria nel suo girone di qualificazione davanti all'Inghilterra. Un gioco impostato dall'allenatore Nordin secondo la «zona totale»: pressing e aggressività. Potrebbe essere la sorpresa di Italia 90.



SUPERFICIE: 449.964 kmq; POPOLAZIONE: 8.356.000; LINGUA UFFICIALE: svedese; UNITÀ MONETARIA: corona svedese DIVISA: maglia gialla, pantaloncini blu, calzettoni gialli.

LE STELLE: il nuovo grosso talento, premiato come miglior giocatore svedese del 1989, è Jonas Thern (nella fotografia qui a destra), uomo chiave del centrocampo, che Eriksson, il famoso allenatore tornato al Benfica dopo

Bentica dopo un'esperienza in italia nella Roma e nella Fiorentina, ha voluto a tutti i costi nella squadra portoghese. In difesa resiste Hysen che, pur essendo lento, è dotato di una grande intelligenza tattica; in attacco attenzione ai lunghi Ekstroem e

Magnusson, pericolosi nel gioco aereo.

FORMAZIONE BASE: T. Ravelli, R. Nilsson, Hysen, P. Larsson, Ljung, Stromberg, Thern, Limpar, Engqvist, Ekstroem, Magnusson.

COME SI È QUALIFICA-TA: Inghilterra-Svezia 0-0; Albania-Svezia 1-2; Svezia-Polonia 2-1, Svezia-Inghilterra 0-0, Svezia-Albania 3-1, Polonia-Svezia 0-2.

ALBO D'ORO: Olimpiadi del 1948.

PRECEDENTI CON L'ITA-LIA: 17 partite: 7 vittorie per l'Italia, 5 pareggi, 5 sconfitte.

DOVE ANDRÀ IN RITIRO: Hotel Cenobio dei Dogi a Camogli.



Foto Richiardi

WALTER ZENGA: SPERO DI ESSERE IO

Cosa ricordi del tuo esordio in Nazionale?

Un'emozione forse superiore a quella provata debuttando nell'Inter. Perché la Nazionale è la sauadra di tutti: non esistono barriere di tifo! È la massima aspirazione

di ogni calciatore. Per me, oltretutto, c'era da raccogliere la pesante eredità di Zoff, dopo la deludente esperienza dei mondiali in Messico, a cui partecipai come terzo portiere. Il mio esordio tra i pali è avvenuto a Bologna: Italia-Grecia, la stessa partita di esordio di Vicini sulla panchina della Nazio-

Che cosa provi indossando la maglia azzurra?

È una sensazione indescrivibile, quasi magica. In quel momento

ti?

rappresenti la tua nazione. Devi difenderla dando tutto te stesso. Sei stato eletto miglior portiere del mondo: ai mondiali chi potrebbe batter-Potrei citare Taffarel,

Preud'Homme, Van Breukelen, Zubizarre-

Adesso, fai un pronostico.

Spero che tra le quattro semifinaliste ci sia l'Italia, le altre non mi interessano. La squadra rivelazione potrebbe essere la Svezia perché a giugno è nel pieno della sua attività agonistica.

Chi sarà l'uomo simbolo dei mondiali?

È difficile dirlo adesso. Nell'82 fu Paolo Rossi, anche se nelle prime partite non toccò palla. Ho una speranza: che il '90 sia il mondiale di Walter Zenga!

SUPERFICIE: 22.274.000 kmg; POPOLAZIONE 278.784.000; LIN-GUA UFFICIALE: russo; UNITÀ MONETARIA: rublo DIVISA: maglia rossa, calzoncini bianchi, calzettoni rossi.

Seconda agli Europei del-1'88, sembra aver perso lo smalto dei tempi migliori. La fuga ad Ovest di alcuni assi del calcio sovietico, il grave infortunio al ginocchio della stella Mikhailicenko, la non più verde età di altre pedine fondamentali stanno mettendo in crisi il ct Lobanowski. Il mago dagli occhi di ghiaccio aveva costruito una squadra perfetta. Il decantato calcio del 2000 viene ora tacciato di esasperato «difensivismo». Nonostante le perplessità, i sovietici saranno tra i protagonisti del mondiale.

LE STELLE: oltre agli «italiani» Zavarov e Aleinikov, i sorvegliati speciali sono Mikhailicenko (nella foto), giocatore eclettico e perno della nazionale, che i giornalisti sovietici ritengono più utile e spettacolare di Maradona, e Protassov, unica punta pura dell'URSS, uno dei centravanti più forti del momento.

FORMAZIONE BASE: Dassaiev, Bessonov, Khidiatullin, Kuznetzov, Rats, Litovchenko, Aleinikov, Mikhailicenko, Zavarov, Dobrowolski, Protassov.

COME SI È QUALIFICA-TA: Islanda-URSS 1-1, URSS-Austria 2-0, URSS-Germania Est 3-0, Turchia-URSS 0-1, URSS-Islanda 1-1, Austria-UR-SS 0-0, Germania Est-URSS 2-1, URSS-Turchia 2-0

ALBO D'ORO: Campionati Europei nel 1960, Olimpiadi nel 1956 e 1988, campione del mondo juniores nel

PRECEDENTI CON L'I-TALIA: 8 partite: 4 sconfitte per l'Italia, 2 vittorie, 2 pareggi DOVE ANDRA IN RI-TIRO: a Il Ciocco (Lu)





Rubrica di messaggi, piccoli scambi, acquisti e vendite tra i lettori: scrivi col tuo nome, cognome, età e recapito (anche telefonico) a: «Secondamanina» Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

Ciao! Ho 11 anni, vorrei corrispondere con ragazze/i da 0 a 100 anni. Manuela Santambrogio, via Pio XII 79 - 20060 Trecella (Mi).

Ciao! Vorrei corrispondere con ragazze/i di tutte le età. Ai primi 5 un regalino. Monica Campagnoli, via Torino 26/D - 27045 Casteggio (Pv).

Ciao a tutte! Siamo sei ragazze. Cerchiamo amiche per far parte del nostro club. Imeria Ferrara, via del Sole 48 - 21050 Porto Ceresio (Va).

Salve! Siamo due cugini, cerchiamo ritagli o articoli su animali. Luca e Marianna Navarra, via E. Fermi 14 - 20060 Vignate (Mi).

Salve! Tutti coloro che amano i cartoni animati devono diventare miei amici di penna. Potete intervistare «I cavalieri del re» e i Tukano? Gianni Soru, via Tellini 13 - 20155 Milano.





Cerco amiche di penna. Chiara Prili, via Di Valle Porcina, 39/C, 00125 Acilia Roma.

Ciao! Abbiamo fondato un club che si chiama «Hello Kirk». Cerchiamo illustrazioni e foto di Kirk Cameron. Barbara Zampin, via Luino 6988 Ponte Tresa CH.

Ciao! Cerco figurine di Candy e turtles (tartals), ai primi tre 150 lire a pacchetto agli altri 50 lire. Cristina Stefania, via F. Cilea 15, 92016 Ribera (AG).

Ciao! Vorrei corrispondere con ragazzi di tutta Italia. Scrivetemi. Vida Cuccu, via Stampa 23, 09131 Cagliari.

Ciao! Vorrei corrispondere con bambini/e dai 10 ai 12 anni. Laura Cherre, via Alberto da Giussano 5, 00176 Roma.

Ciao! Vorrei corrispondere con bambini/e di tutte le età. Mandate una foto. Simona Stefanelli, via G. di Castri 1 - 73100 Lecce. IN ONDA SU



SCIALVE, AMICI VEGETARIANI... E NON!

INCOMINCIA UNA MIA NUOVA SCIUPER FANTASTICA SSSTORIA...

DI CHE SI TRATTA?

BEH, NON AVETE MAI

SCENTITO PARLARE DI

SSTRANI ESPERIMENTI DI

SCIENZIATI DAL CERVELLO,

COME DIRE?

ANDATO A MALE E CHE
T'INVENTANO LI PER LI
DEI TERRIBILI MOSSSTRI?
EBBENE, E' PIU' O MENO
QUEL CHE S CIUCCEDE
IN QUESTA MIA AVVENTURA...

LEGGETE!













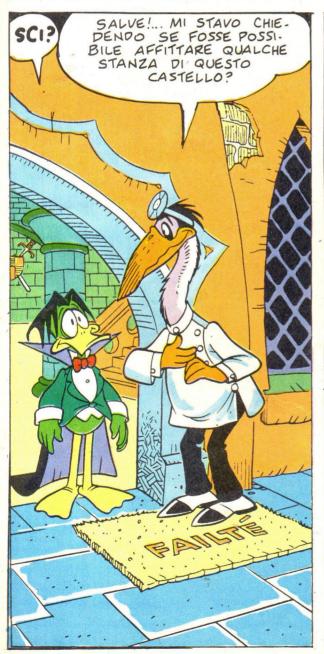






















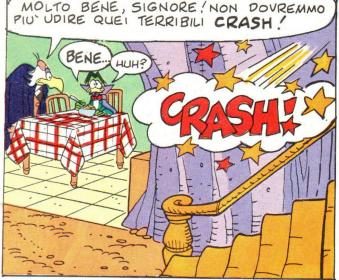






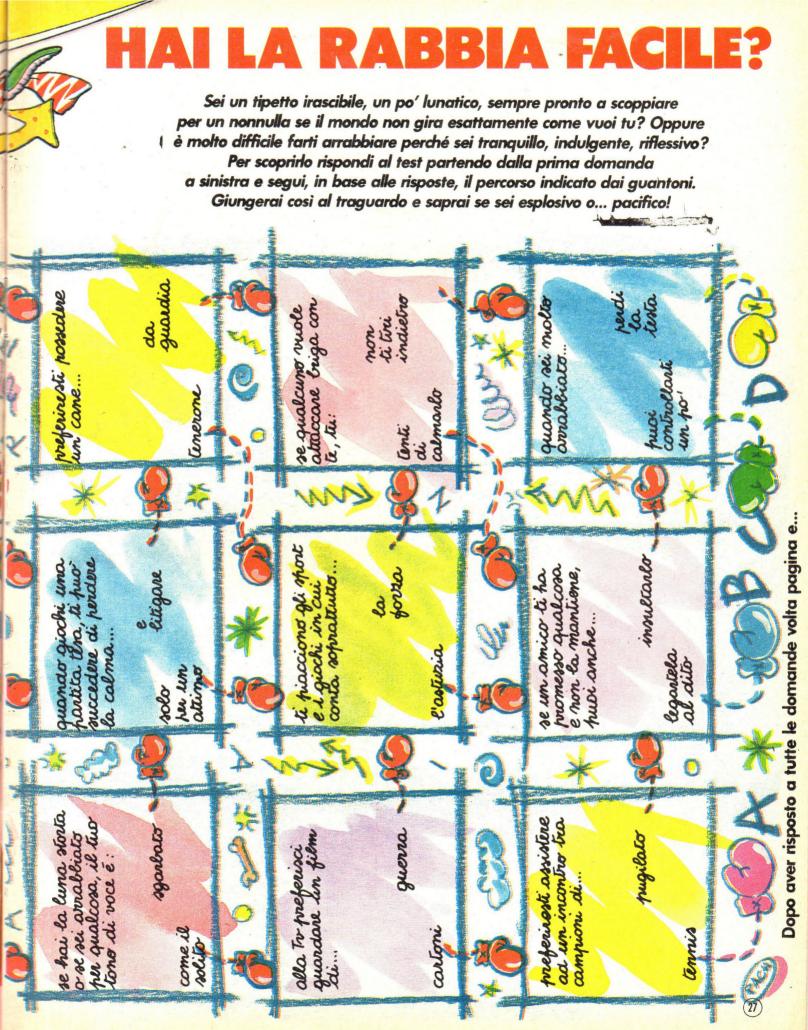












...scoprirai se sei un tipo calmo o una «bomba»



Sei un tipetto buono e generoso, sempre allegro e capace di vedere la vita rosa. È difficile farti arrabbiare, perché possiedi molto senso dell'umorismo e capacità di controllo: così riesci ad affrontare anche le situazioni più spinose con molta diplomazia e nervi saldi. Tuttavia, poiché sovente esageri con l'autocontrollo, dentro di te possono accumularsi troppe energie negative. Va bene essere pacifici, ma quando una persona è troppo buona gli altri purtroppo tendono ad approfittarne. Devi allora sviluppare un pizzico di aggressività, non diventando litigioso, permaloso o irascibile, ma imparando a difendere, quando è il caso, i tuoi diritti. Perciò non soffocare le tue emozioni e quello che pensi. Starai meglio con gli altri e con te stesso.



La calma è proprio la virtù delle persone forti e sicure di sé. Tu appartieni senz'altro a questa categoria. Possiedi diplomazia e nervi d'acciaio, quindi appari rilassato quasi in ogni occasione. Tuttavia chi ti conosce sa che la tua tranquillità non è sinonimo di debolezza, anzi! Quindi per importi e farti rispettare non hai bisogno di trascendere o litigare. Comunque quando vieni attaccato, o quando le circostanze mettono a dura prova il tuo carattere sereno, riesci anche ad essere aggressivo, esprimendo così le tue emozioni. In ogni caso lo sfogo dura soltanto un attimo e poi sai ritrovare il consueto controllo e l'equilibrio che ti contraddistinguono. Inoltre sei un tipetto davvero affidabile, dall'umore sempre costante, senza lune di... traverso!

IRASCIBILE ...

Se cercano d'impedirti qualcosa, se qualcuno ti fa uno sgarbo anche piccolo o se il mondo per un momento non gira come vorresti, perdi facilmente le staffe. Per fortuna però non perdi mai del tutto la testa e il controllo: riesci quindi a non esagerare. Comunque a volte provi quasi piacere a buttarti nella mischia, a provocare un po' gli altri, proprio perché senti il bisogno di scaricare i nervi e tutte le energie in eccesso. In ogni caso, anche se ti si può definire irascibile, non sarebbe giusto affermare che sei un tipetto litigioso, sempre con «il coltello tra i denti» come i feroci pirati: diciamo che... hai reazioni un pochino esagerate. Devi quindi imparare a controllarti di più, a sfogare le tue tensioni in un modo più costruttivo senza scaricarle sempre sugli altri.

ESPLOSIYO how

Ehi, bisogna starti alla larga! Sembri una bomba sempre con la miccia accesa, sempre pronta ad esplodere! Certamente un comportamento simile non ti aiuta nei rapporti con gli altri: non pensare che tutti ce l'abbiano con te, ma pensa piuttosto ai tuoi atteggiamenti troppo provocatori ed aggressivi! Possiedi un animo buono, generoso e sensibile. Infatti molte volte sei senz'altro pentito di certe reazioni di rabbia eccessiva: tuttavia le tue sembrano lacrime di coccodrillo visto che poi il comportamento non migliora. Così anziché discutere preferisci litigare, anziché mostrarti paziente preferisci farti vedere aggressivo e pronto ad attaccare briga. Dato che sei anche un tipetto intelligente, sai già molto bene che devi modificare qualcosa.



1. Il Teatrino apre le tende e incomincian le vicende

che vogliamo raccontare per far ridere e pensare.



2. La signora Scimpanzè chiede un attimo il bebè

per portarlo nello zoo ma la madre dice: noo!



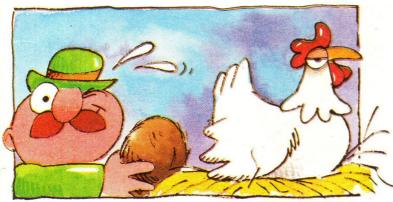
3. Accidenti che disdetta disperata è la scimmietta

anche lei vuole un bambino. Si commuove Burattino...



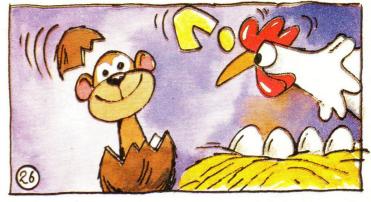
4. Con la sua immaginazione pensa che la soluzione

(non prendetelo per sciocco) sia nascosta dentro il cocco.



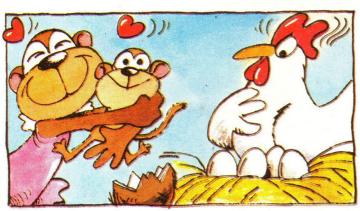
5. Quatto quatto si avvicina a Geltrude, la gallina

che produce molte uova e poi tutte se le cova



6. Ora esclama stupefatta: cosa vedo, sono matta?

Per il becco d'un tacchino non si tratta di un pulcino!

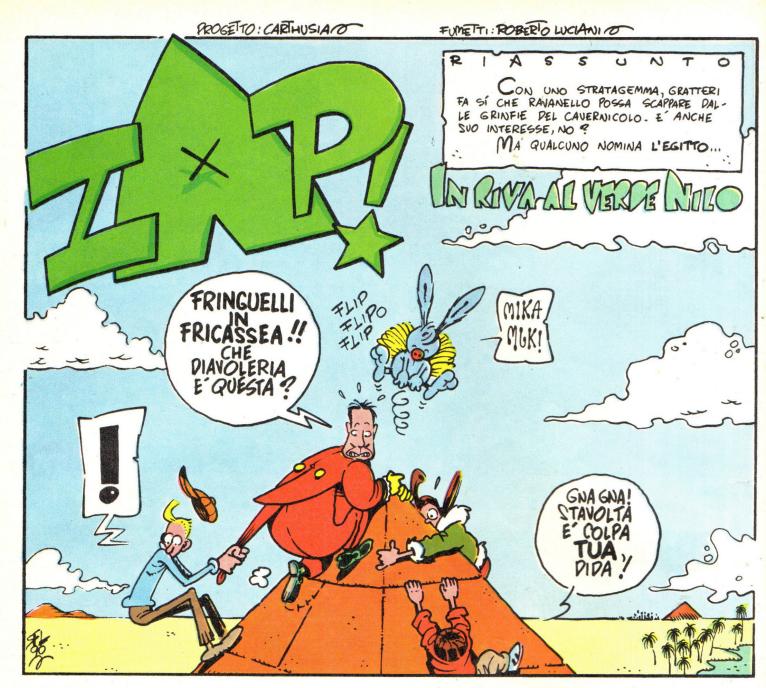


7. Ma ragiona col cervello questo qui è il mio cocco bello

è la fine del mio dramma finalmente sono mamma!



8. Dammi subito una prova su dischiudi le mie uova se la mamma tu vuoi fare te lo devi un po'sudare!







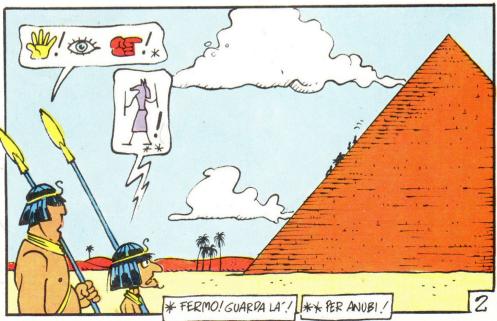






















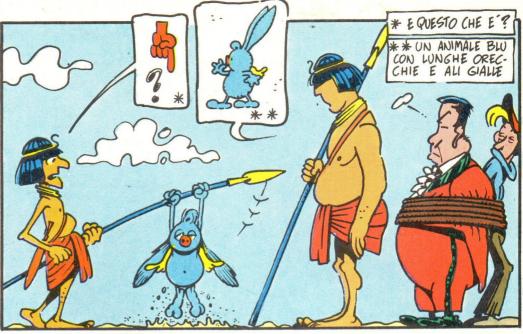








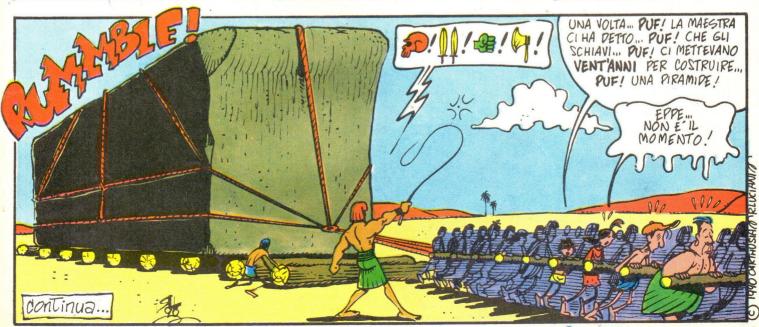


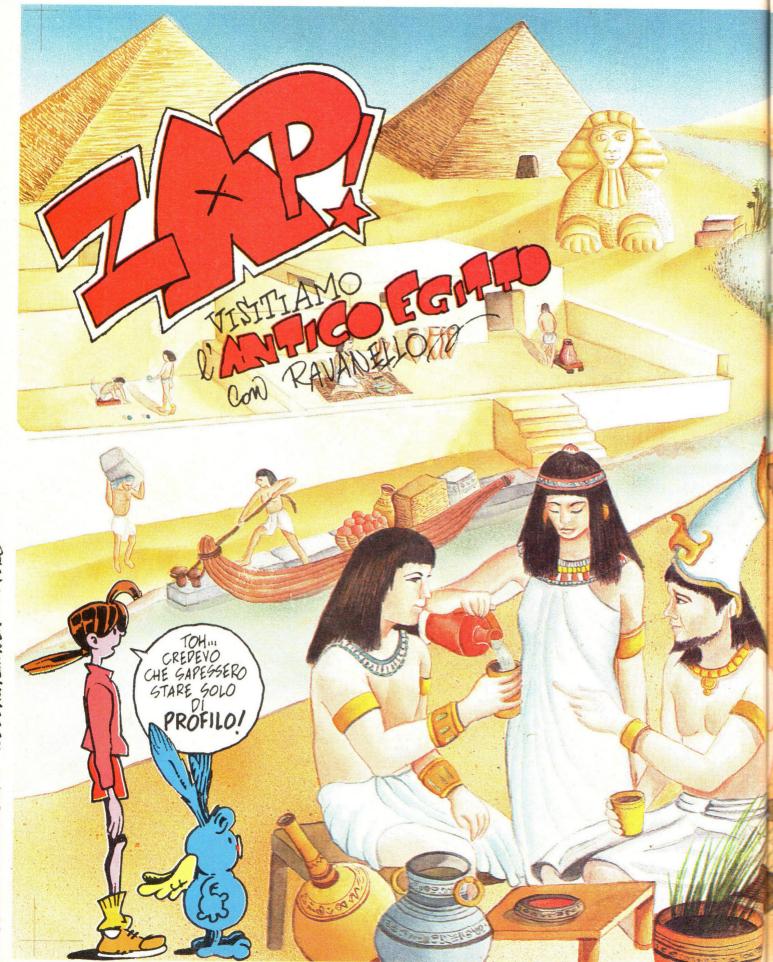


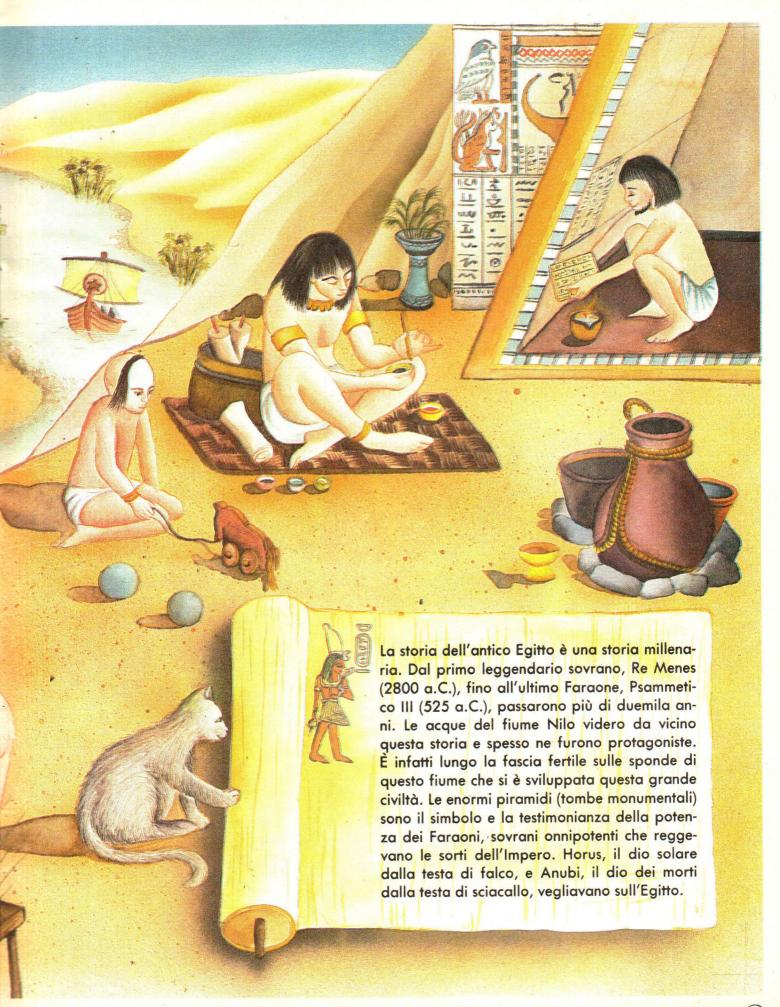












Edolo

OVVERO: RIUSCIRANNO I NOSTRI EROI ETC..ETC..EH?









Un gelato



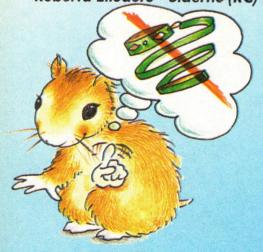


A cura di Mauro Cervia

PORCELLINO D'INDIA: COLLARINO O NO?

Caro Mauro, sono una bambina di 9 anni e mi chiamo Roberta. Ho due porcellini d'India e vorrei sapere come farli uscire dalla gabbia. Mio papà ha provato a mettergli un collare ma loro si allungano e il collare scappa via, abbiamo anche provato a prenderli in mano ma loro, per la paura, scappano dentro la loro casetta. Come posso fare? Sono un maschio e una femmina. Gli daresti un nome? Ciao da

Roberta Eliodoro - Siderno (RC)



Penso che Romeo e Giulietta siano bellissimi nomi per due porcellini d'India che vivono insieme. Cara Roberta, se vuoi che i tuoi due amici escano dalla gabbia, non devi certo spaventarli. Sono animali molto timidi, se gli metti il guinzaglio si terrorizzano e cercheranno sempre rifugio nella loro gabbietta. Devi convincerli con dolcezza, fagli annusare le tue manine e accarezzargli dolcemente la testa. Vedrai che, dopo un po', saranno loro a cercare le tue coccole e, perché no?, usciranno dalla loro «tana» senza alcun timore.

UN PO' DI NOTIZIE SULLE COCORITE

Carissimo «Vet», ho due cocorite: una è ancora piccola e ha le
narici rosa. Spero sia una femmina perché l'altro è un maschio e così faranno i piccolini!
Quanti mesi devono passare
perché il becco prenda il colore
definitivo? Quanto possono vivere? Puoi parlare un po' delle
cocorite? Grazie!

Gaia Cavalcoli - Ravenna

Cara Gaia, le cocorite (si chiamano anche parrocchetti) sono i pappagallini più diffusi in Italia. Sono poco più grandi dei canarini e pesano circa 60 grammi, sono granivori, il loro colore in origine era verde ma se ne possono trovare di bianchi, azzurri e gialli.

Vivono moltissimo rispetto agli altri volatili, possono arrivare anche a 18 anni. Amano molto la compagnia e, quando si sposano, sono fedeli per tutta la loro vita. I maschi hanno il becco blu e le femmine rosa.

LA CAGNOLINA HA IL LATTE MA NON I CUCCIOLI!

Caro «Vet», ho 9 anni e mi chiamo Fabio. Mia nonna ha una cagnetta che due volte all'anno perde molto pelo. Noi le facciamo il bagno una o due volte alla settimana e vorrei sapere se facciamo bene o no, poi vorrei sapere per quale motivo le viene il latte anche se non ha i cuccioli.

> Fabio Corradi -Fontanellato (PR)



Caro Fabio, anche gli animali, come noi, sentono l'esigenza, ad ogni cambio di stagione, di sostituire il loro guardaroba e così perdono il pelo vecchio e lo cambiano con quello nuovo.

Quello che succede alla cagnolina di tua nonna è un fenomeno che si chiama «gravidanza isterica». Anche se non hanno i cuccioli, molte cagnoline, dopo il calore, sono convinte di essere mamme e addirittura hanno una vera e propria «montata lattea». Il loro organismo cioè produce latte proprio come quando hanno avuto i cuccioli. Ma esiste un rimedio: chiedi consiglio al tuo veterinario.

Manca il poster



A cura di Giuseppe Bustreo

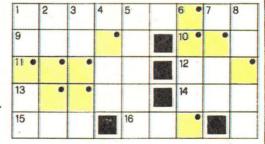


2-A CRUCIVERBA RIGOLTO, COMPLETERAI LA FRASE NELLE CASELLE COL PUNTINO.

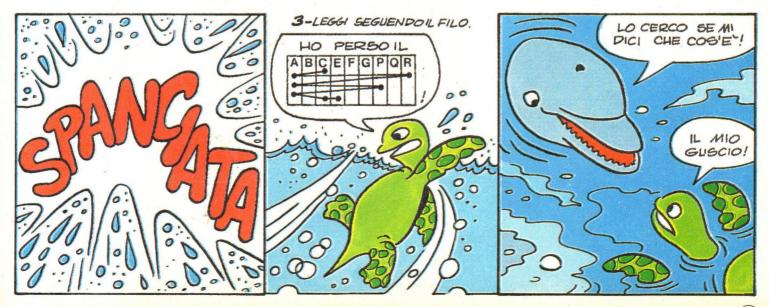
ORIZZONTALI: 1. GROSSE ONDE - 9. FIATO - 10. UN TANTO - 11. FACCE - 12. NOME DI DONNA - 13. LA SQUADRA DI ZENGA - 14. VIZIETTO CHE SI RIPETE - 15. CORTILE DI CAMPAGNA - 16. DA IL MIELE.

VERTICALI: 1. TOPO DA ESPERIMENTI - 2. CH4-

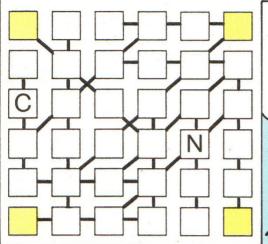
VERTICALI: A. TOPO DA ESPERIMENTI - 2. CHA-RORI SFUMATI - 3. CODARDIA - 4. ADATTE - 5. IL PIÙ LUNGO FIUME FRANCESE - 6. MAL D'ORECCHI-4. GROPPI - 8. ISOLA DI ULISSE.







4-AINTANDOTI CON LA LUNGHEZZA E LE LETTERE DATE, SCRIVI LE PAROLE IN NERETTO NELLE ORIZZONTALI, VERTI CALI O DIAGONALI (AL DIRITTO O AL ROVESCIO). NELLE QUATTRO CASELLE D'ANGOLO C'E LA PAROLA FINALE.

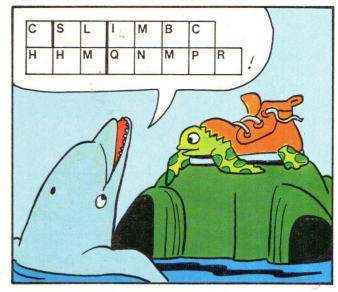


IL DELFINO T'HA
TROVATO LINA...

ALPI-AMBI-BOIA
-CONI-COROLIBIA-MAISNOBILE-POISRANA-SCIA-SETA
-SONDA-TINO

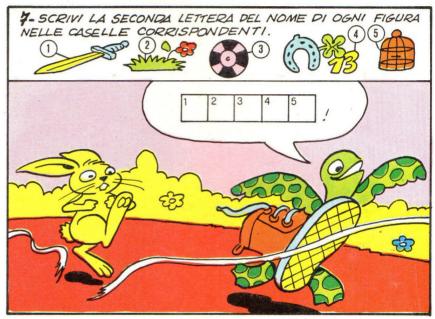


5- SOSTITUISCI LE LETTERE CON QUELLE CHE LE SEGUONO DI DUE POSTINELL'ALFABETO.



6-UN REBUS DI 5 LETTERE CON-





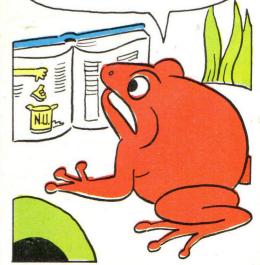
8-RIPORTA LE LETTERE SOTTO I DISEGNI UGLIALI.

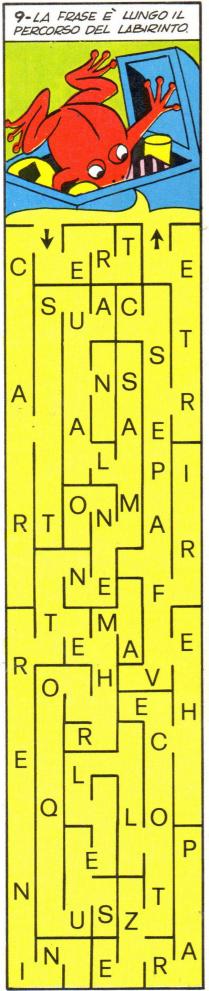


COME SO SPETTAVO! SOFFRI DEL COMPLESSO DELLA SPUGNA! ASSORBI LE CARATTERISTICHE DEL GUSCIO CHE TI CONTIENE!



ESISTE UNA SOLA CURA!
BUTTI LA SCARPA E TI TROVI
UNO SCUDO PROTETTIVO
PIU RIPOSANTE!







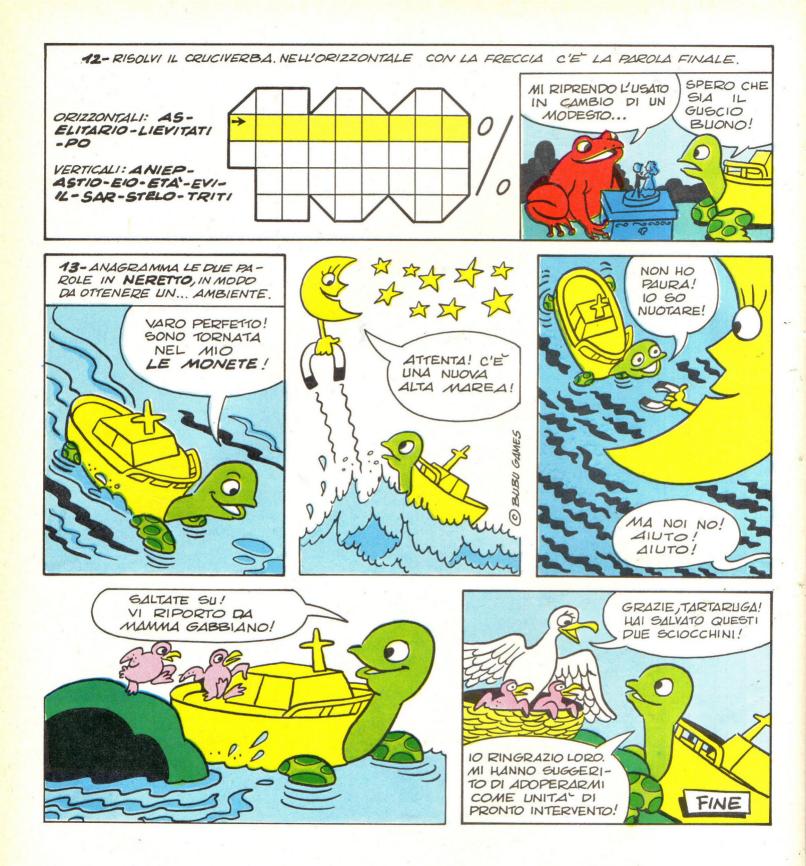












Soluzione dei giochi di «È la casa che fa la tartaruga?» pubblicati in questo numero

1) Appare un elefante marino - 2) Ottovolante (Or: 1 cavalloni, 9 alito, 10 tot, 11 volti, 12 lda, 13 Inter, 14 tic, 15 aia, 16 ape. Ver: 1 cavia, 2 aloni, 3 viltà, 4 atte, 5 Loira, 6 otite,

Casa - 5) È un modello sport! - 6) C + orsa = corsa - 7) 1 sPada, 32 eRba, 3 dlsco, 4 aMuleti, 5 gAbbia = prima - 8) Correre mi stanca troppo!

7 nodi, 8 Itacal - 3) Carapace - 4) - 9) Casualmente ho quello che fa per te! - 10) $4 \times 8 = 32 - 18 =$ =14+14=28 - 11) Desiderio (4=D, 5=1) - 12) Interesse - 13) Le monete = elemento.



A cura di Gaia Molco

LA DOCCIA: CHE STRAZIO!

Mia figlia Angela (10 anni) sostiene che non è mai sporca e che la doccia è sufficiente farla ogni 10 giorni. Non parliamo poi quando deve lavarsi i capelli! Ho cercato di farle capire che deve tenersi in ordine, pulita non tanto per gli altri ma per lei. Come faccio a convincerla a curarsi di più?

Nadia Bulli - Torino

Cara Nadia, forse ad Angela non piace la doccia e invece le piace-rebbe di più entrare nella vasca. Fai come mia mamma che me la riempie di acqua e schiuma colorata fino all'orlo e in essa ci mette delle ochette e dei giocattolini galleggianti. Io mi diverto un mondo e così spero succeda ad Angela.



MARIANNA È.. PIGRA

Ho un problema con mia figlia Marianna di 9 anni. Premetto che è una pigrona. Al sabato che non ha scuola, è sempre una lotta perché non vuole mai uscire con me e suo padre. Sia per fare la spesa insieme, sia per andare a trovare la nonna o anche per fare una gitarella. Una volta che sono riuscita a convincerla, poi viene volentieri. Perché è così pigrona?

Lucia Pioveni - Napoli

Cara Lucia, penso che Marianna, dopo cinque giorni di scuola, abbia una gran voglia di restare nella sua stanza tra le sue cose e i suoi giochi. Lasciala a casa sabato mattina e vedrai che al pomeriggio sarà lei a chiederti di uscire per andare dai nonni.

A LETTO PRESTO

Cara Gaia, non riesco a convincere mia figlia Giovanna di 10 anni ad andare a letto presto. Trova tutte le sere una scusa: deve leggere il giornalino, vuole giocare a carte o vuole giocare solo 10 minuti con i suoi giochi. Come posso farle capire che il giorno dopo deve andare a scuola e che se non va a letto presto alla mattina, sono sempre scenate per farla alzare?

Sara Bellù - Cagliari

Cara Sara, ti propongo di fare un bello scherzo a Giovanna. Una sera lasciala sveglia quanto vuole. La mattina dopo però, mettile vicino una sveglia che suona tortissimo: le romperà i timpani e la butterà giù dal letto. Vedrai che dopo questa lezione correrà da sola a



NON VUOLE MAI MANGIARE!

Cara Gaia, con mio figlio di 8 anni, ogni mattina è una lotta perché lui non vuole mai fare colazione. Cerco di fargli capire che la colazione è importantissima e ho anche cercato di variarla. Ma ogni mattina è sempre la solita «musica». Dice che appena alzato non riesce a mangiare!

Anna Terzich - Trieste

Cara Anna, secondo me, devi spiegare a Luca che se non mangia prima di andare a scuola non sarà mai un buon alunno perché a metà mattina gli mancheranno le energie. Poi, perché non lo svegli un quarto d'ora prima? Vedrai che senza la fretta di uscire, gli verrà la voglia di mangiare.

PRONTO, SONO PIMPA! DAI, GIOCA ANCORA CON ME A

Formate subito il numero qui sopra! È occupato?... Colpa del gran successo di TELEFONA BINGO...

Ma insistete: vi risponderò io stessa e vi darò i numeri per lanciarvi... in gioco!





C ulla cartolina di partecipazione che avrete trovato nel Corrierino (e in Snoopy e Natura Oggi n. 4), appiccicate il tagliando «prova d'acquisto», poi telefonate 051/6572060 (senza prefisso per chi chiama dalla zona di Bologna). Vi risponderò io stessa e vi darò il vostro codice di riconoscimento (vi servirà in caso di vittoria) insieme a NOVE NU-MERI per giocare. Segnateli sulla cartolina e controllateli coi numeri estratti, pubblicati sul n 8 del Corrierino. Se tre dei vostri numeri saranno usciti in fila (verticale od orizzontale) avrete fatto... BINGO! Ciao!

Pimpa

ECCO I VINCITORI DELLA VIII SETTIMANA DAL 23 AL 29 MARZO

HANNO VINTO:

Il buono da 1 milione Postalmarket: Giuliano Oggiano, Viddalba. (SS).

L'aeroporto della Lego: Vera Sala, Valgreghentino (CO) e Veronica Villotta, Ospedaletti (IM). * L'orsacchiotto della Trudy: Vera Sala, Valgreghentino (CO). La scatola gioco della Ludus: Renato Perini, Pescara.

Il pallone da calcio: Vera Sala, Valgreghentino (CO).

Il puzzle della MB Italy: Domenico Autiero, Torre del Greco (NA); Giovanni Capuano, Pratolino (FI); Cristian Cassani, Abbiategrasso (MI); Umberto Coli, Bologna; Marco Crozzoletto, Adria (RO); Paola Dallapria, Grisignano di Zocco (VI); Andrea Giovannardi, Piangipane (RA); Rosa Lancella, Bellizzi (SA); Alessandra Longhi, Cenate Sopra (BG); Ciro Morvillo, Torre del Greco (NA); Debora Nicoletti,

Segno (TN); Davide Nuzi, Policono (MT); Monica Padovani, Cusano Milanino (MI); Valentina Paolelli, Vetralla (VI); Cristina Papandrea, Ardore Marina (RC); Andrea Pepponi, Refrancore (AT); Lucia Piantadosi, Roma; Barbara Prandelli, Peschiera Borromeo (MI); Piero Settineri, Trezzano sul Navialio (MI); Francesco Silvestrini, Gravina Puglia (BA); Tamara Sozzi, Ostuni (BR); Maria Francesca Talamonti, Rieti; Serena Villotta, Muggiò (MI); Giuseppe Zambetta, Lainate (MI); Soledad Zancamaro, Rocca di Arsiè (BL); Stefano Zola, Massagno Lugano (Svizzera).

TELEBOMA
BINGO
PROVA D'ACQUISTO

TELEBOMA
BINGO
PROVA D'ACQUISTO

PROVA D'ACQUISTO

Ecco qui sopra le «prove d'acquisto» che sono da ritagliare e incollare nell'apposito spazio della cartolina per partecipare al «Telefona Bingo». Non dimenticarti di farlo! QUESTI SONO I NUMERI ESTRATTI VALIDI PER LA CARTELLINA O LE CARTELLINE COMPILATE NELLA SETTIMANA TRA IL 13 E IL 19 APRILE





Il montepremi finale che verrà sorteggiato entro il 18 giugno p.v. tra tutte le cartelline che ci verranno inviate da voi lettori del Corrierino entro e non oltre il 10 giugno p.v. è costituito dai seguenti premi:

n. 5 mountain bike della VIGANÒ, con telaio in acciaio, cambio Sachs Huret a 18 velocità, guarnitura Osmega. I colori sono vivaci e fluore-

n. 14 microfoni «STAR STAGE» della FISHER PRI-CE. Un vero e proprio microfono regolabile a diverse altezze, con asta staccabile e con pedali speciali per il controllo dell'effetto «eco» e per attivare le luci psichedeliche colorate!

n. 70 giochi «CRACK!» della MB Italy, ovvero l'emozione di vincere «perdendo» un miliardo! Sì, perché con questo avvincentissimo gioco è tutt'altro che facile perdere un miliardo, anche spendendo allegramente come pazzi!

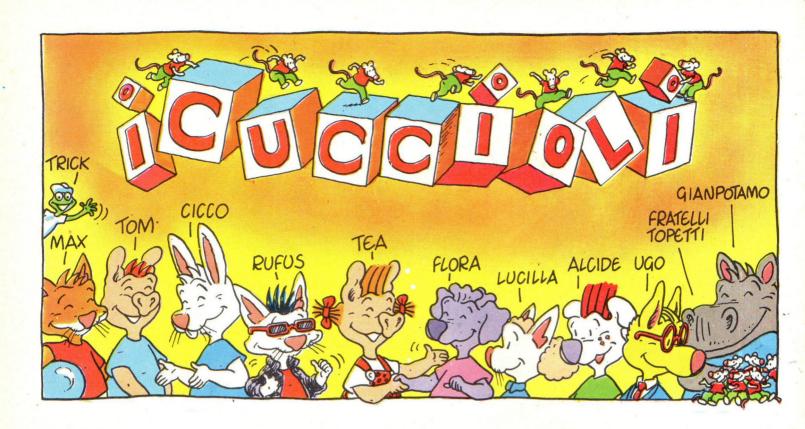
2	27	28	60	65	76	46	61	84	55	
20	33	3	53	43	31	64	38	47	80	
75	36	86	71	18	88	40	63	56	26	
85	41	25	45	10	16	23	13	6	11	100

E IN PIÙ QUESTI PREMI CHE SONO DI NUOVO IN PALIO!

Questi sono tutti i premi non assegnati nelle scorse settimane e che andranno a far parte

del montepremi finale:

26 buoni Postalmarket da 1 milione; 58 aeroporti Lego; 2 orsacchiotti Trudy; 28 scatole-gioco Ludus; 32 palioni da calcio; 273 puzzle MB Italy.







MMM, QUI LA SITUAZIONE SI FA DIFFICILE ...















SPERO CHE ALMENO NON SCOPRANO LA MIA IDENTITA' SEGRETA!

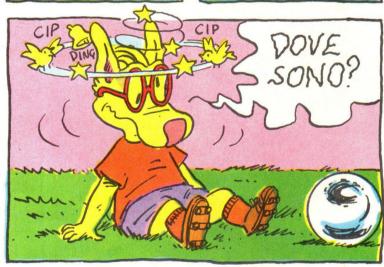


























































FINE









TANTI TOSTI, PAZZI, SPIRITOSI... TELEFONI QUESTA È



Apparecchi a forma di gondola con clessidra incorporata o con le firme degli azzurri «mondiali» '82. Ma chi di voi sa come funziona un telefono? Ce lo spiega un collezionista di questi «gioielli»

di Gianni Brusasca-foto di Jean Fox

priin... driin... squilla insistente il mio telefono.

«Pronto?», dico.

È la direttora! «Datti una mossa rock coi telefoni!», mi canta nell'orecchio, veloce come una Ferrari testarossa.

«Ma se ti ho già risposto, Maria Grazia!», replico io come un pinguino lento...

«Ma nooo!», accelera lei alla cornetta. «Voglio un servizio sui telefoni! Capito, Gianni? Un articolo! Questa settimana incominciamo sul Corrierino la storia a fumetti delle "Grandi invenzioni e piccole scoperte". E il battesimo di questa divertentissima e curiosa serie lo tiene proprio l'apparecchio telefonico. Ti ricordi almeno che lo ha inventato un italiano, no? Antonio Meucci, oltre 130 anni fa, negli Stati Uniti. Perciò, corri a Cicognole di Merate. Laggiù si tiene la mostra di uno dei più famosi collezio-









nisti italiani di telefoni. Avrai di che divertirti e istruirti...».

Il clic all'orecchio e il classico ronzio susseguente mi segnalano che è il momento del ballo: ovvero di alzare i tacchi e di andare a raccogliere il materiale per l'articolo!

Ed eccoli lì, schierati come una massa di grilli neri, ben lucidi, tutti pronti a fare cri-cri, ...cioè drin-drin, questi bellissimi telefoni perfettamente funzionanti. Sono decine: dai primi telefoni a cornetta e gancio della fine dell'Ottocento, ai telefoni degli anni '30, fino a quelli dei giorni nostri. Ebbene, cidippini, sono folgorato da un'idea: scommetto che nel mondo ci sono più telefoni che pizze!

«Lo penso anch'io!», ride divertito Emilio Ruffoni, l'estroso collezionista che sono venuto a trovare, proprietario di tutti questi telefoni. «Immagina soltanto cosa sarebbe la vita dell'uomo se non fosse stato inventato il telefono...».

Già! Come farebbe la direttora ad acchiapparmi per spedirmi in giro se non ci fosse? Mi guardo attorno e non vedo solo telefoni normali, ma anche una valanga di apparécchi incredibili: i più pazzi, tosti, divertenti apparecchi telefonici che abbia mai visto. Interrogo con lo squardo meravigliato Ruffoni.

«Sono tutti telefoni creati da me. Perché vedi, Gianni, io non sono solo un collezionista ma anche un esperto in telefonia. Sono un tecnico, ho lavorato 21 anni nella sezione telecomunicazioni del Corriere della Sera. Sono in grado di riparare i vecchi apparecchi e di costruirne di nuovi. Come vedi, ci sono i telefoni di carnevale, quello del Mondiale 1982 con tutte le firme dei calciatori, quello a clessidra, a gondola, a uovo di Pasqua...».

...A forma di macinino da caffè, di botte e ancora di cappello a cilindro e tantissimi altri.

«Tutti telefoni apparsi anche in tv. Scrivilo sul *Corrierino*. Nel lontano

continua a pag. 60

TELEFONO-MANIA

segue da pag. 59

Portobello, nei più vicini Pentatlon di Mike Bongiorno e Drive In, per finire nel recentissimo Emilio. In quella pazza redazione usano i miei telefoni!».

Va bene! Ma passiamo dai «telefoni spettacolo» a quelli storici. Da quanto tempo li collezioni?

«Si può dire da 40 anni: da quando, diciassettenne, rimisi in sesto il mio primo vecchio apparecchio».

Scommetto che hai dei «pezzi» preziosissimi con delle storie interessanti!

«Certo! Ho alcuni rarissimi "Bell", dal nome del professor Graham Bell che, come tutti sanno, riuscì a brevettare come sua e a sfruttare industrialmente (ricavandone fortuna e successo) l'invenzione del telefono, cinque anni dopo la scoperta di Meucci.

«Inoltre, ho un rarissimo telefono marca Perego, detto "lumaca" per via della cornetta posta in basso, al piede dell'apparecchio. Di proprietà mia, e prestigioso, è anche l'apparecchio che usavano alcuni grandi direttori del Corriere della Sera: Missiroli, Russo, Spadolini e Ottone. Questo apparecchio ha una curiosità: una levetta che permetteva al direttore del grande quotidiano milanese di chiedere al centralino precedenza assoluta su ogni altra chiamata. Non mancano, infine, nella mia collezione, i "telefoni bianchi", detti così per il loro colore, che si usavano nel cinema, e i telefoni del tempo di guerra. E tanti, tanti altri...».

Ehm... Devo confessarti una cosa, Ruffoni: non ho mai capito come funziona il telefono. Me lo spieghi?

«Certo! Hai mai giocato al telefono con le due lattine tagliate e col-







L'esperto in comunicazioni e collezionista Emilio Ruffoni con alcuni dei suoi preziosi telefoni.

legate tra loro con un filo di corda? Ebbene, Gianni, se tu parli in una di queste lattine, tenendo il filo molto teso, nell'altra dopo un po' si sentirà la tua voce. E saranno state le vibrazioni della corda a trasmettere le tue parole. Col telefono vero il principio non cambia. Al posto della corda si usa un collegamento di cavi entro cui viaggia la corrente elettrica continua. Quando parli nella cornetta, un marchingegno (un capsula al carbone o anche, oggi, una elettronica) modula la tua voce trasformandola in impulsi elettrici i quali, quando giungono all'altro capo

del filo, vengono ritradotti in voce da un magnete. Tutto qua. Ovviamente esiste la centrale telefonica che alimenta le varie linee e il marchingegno di chiamata dei vari apparecchi quando si seleziona il loro numero, cioè lo squillo che udiamo quando qualcuno ci chiama».

Non ne voglio sapere di più! Hòr capito quanto basta per far correre la mia voce sul filo con più sicurezza...

«Pronto, direttora? Ho finito... Ah, che grande invenzione il telefono!». Ciao, pinepotti!

Gianni Brusasca



















MEUCCI, POVERO E SFIDUCIATO, NON RIESCE A SFRUTTARE LA SUA INVEN-ZIONE GENIALE. FINCHE; IL

24 FEBBRAIO 1876, UN AMERICA-NO SI PRESENTA ALL'UFFICIO BREVETTI...





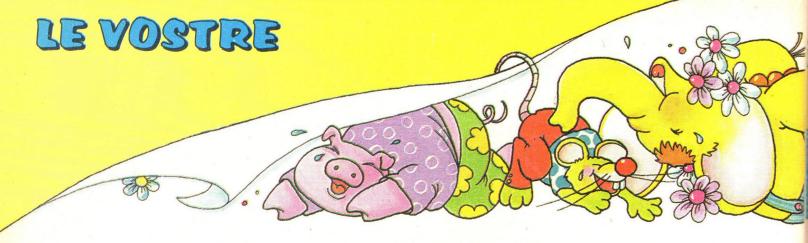


BELL
OTTIENE IL
BREVETTO
BRUCIANDO
SUL TEMPO
ELISHA
GRAY,
UN ALTRO
INVENTORE
MENO
RAPIDO DI
LUI NEL
METTERSI
AL
SICURO...









Inventa anche tu una barzelletta, scrivila su una cartolina postale completa di nome, cognome, indirizzo, età,

VINCONO IL GIOCO TRAVEL «AFFONDA LA FLOTTA» DELLA MB:

● IL CAFFÈ, di Veronica Regi (Villarbasse-To)

Un signore, trafelato, entra in un bar e chiede al barista:

«Scusi ha del caffè freddo?».

«Certo!» risponde lui.

«Ah, finalmente! Me ne scaldi subito una tazza!».



COLMO, di Daiana Zangrando (Belluno)

Qual è il colmo per la moglie di un idraulico?

Essere troppo grassa per indossare una gonna a tubo.

AL TELEFONO, di Camilla Morelato (Verona)

«Pronto, signora Danza?».
«No, guardi che si sbaglia: io non sono mai andata a ballare in vita mia!».

● COLMO, di Ignazio De Marco (Palermo)

Qual è il colmo per un tacchino? Avere la pelle d'oca!

DOMANDE, di Davide Ruvoletto (Noventa Padovana-Pd)

«Papà è la terra che gira attorno al sole o è il sole che gira attorno alla terra?».

«Chiedilo alla mamma, non vedi che ho la luna di traverso?».

■ L'ARBITRO, di Silvia Corso (S. Giorgio di Gioioso Mareo-Me)

Siamo al 59° minuto e la Juve passa in vantaggio! L'arbitro guarda la sua schedina e annulla il gol.

• IL RICCIO, di Assunta Biffi (Villa S. Carlo-Co)

Qual è il colmo per un riccio? Avere una spina al cuore che non lo lascia dormire!

DURANTE UNA FESTA, di Filomena Tomassini (Massa)

A una festa un ospite dice alla padrona di casa:

«Mio fratello canta da basso!». «Ah sì? Allora lo faccia venire su!».

● LO SAI?, di Davide Zanella (Varese)

Lo sai qual è il giorno di cui Batman non ricorda nulla? Il giorno del suo Bat tesimo!

● IL RISO, di Valentina Ciolino (Palermo)

«Dove è stato inventato il riso cinese?».

«Facile! In cu...cina!».

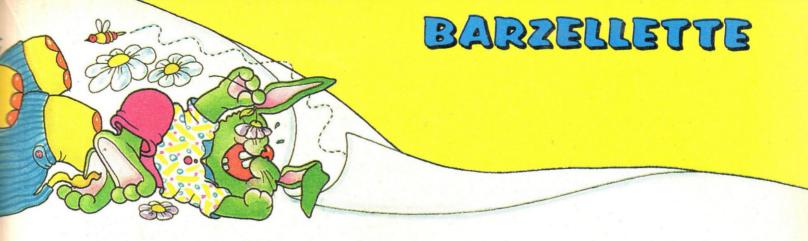
● LO SAI, di Antonio Barbera Mazzola (Sciacca-Ag)

Lo sai come si chiamano i fantasmi Mangioni?

Gnambusters, gli acchiappamangiare!



Gli autori delle
barzellette che verranno
pubblicate sul
Corrierino della
prossima settimana
riceveranno in regalo il
gioco Travel «Indovina
chi?» della MB



taglia, numero di piede e spediscila a : LE VOSTRE BARZELLETTE - Corriere dei Piccoli - via Rizzoli 2 - 20132 Milano

● IL FILOSOFO... INTERESSATO, di Bianca Moioli (Monza-Mi)

«Secondo me non tutto il male viene per nuocere...».

«Ottimista?».

«No, farmacista!».

CONCORRENTI, di Alberto Pentimalli (Mi)

«Sono andato alla corrida, ho fischiato e sono stato applaudito!». «lo invece ho cantato e mi hanno fischiato!».

IN OSPEDALE, di Elisabetta Marbetta (S.M. Ammalati-Ct)

Un uomo che si è buttato dall'alto di un palazzo viene ricoverato tutto a pezzi in ospedale. Il dottore lo visita e, nel vederlo così malridotto, gli chiede: «Ma da quale piano è precipitato?».

E l'uomo, perplesso, con un filo di voce risponde:

«Non so... a dir la verità non li ho contati!».

● LOTTA LIBERA, di Nicol Corbelli (Valverde-Pv)

In un incontro di lotta libera l'arbitro dice:

«Alla mia sinistra Microbus pesa 2 quintali ed è alto 2 metri. Alla mia destra Gicantus pesa 20 chili ed è alto 1 metro». Ecco Microbus che avanza... A un certo punto si ferma e dice:

«Dov'è il mio avversario?».

E l'arbitro: «L'hai appena schiacciato!».

• IL RICCIO, di David Colotti (Daone-Tn)

Un riccio appena svegliato dal letargo non vede un cespuglio spinoso e lo urta.

«Oh, cara...» dice sentendo una carezza spinosa, «sei qui?».

IN PARADISO, di Daniela Olino (Mugnano-Na)

Uno scozzese si presenta in paradiso e chiede a San Pietro: «Non siete stanco di stare alla porta da tanto tempo?».

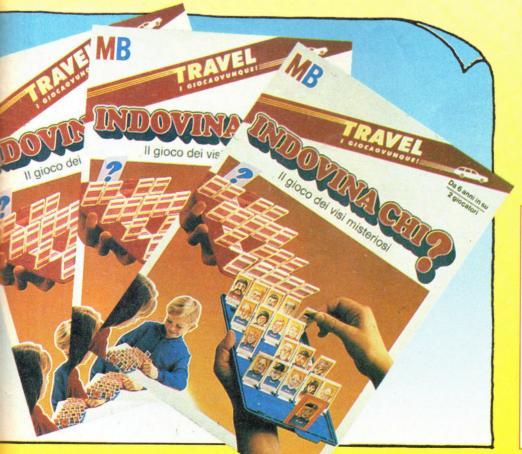
«Guardi», risponde San Pietro, «qui è tutto relativo. Un miliardo di anni rappresenta un solo minuto, così come un miliardo di lire rappresenta semplicemente una li-

«Ah si?» replica lo scozzese «allora mi presterebbe una lira?».

«Certamente... aspetti un minuto!».

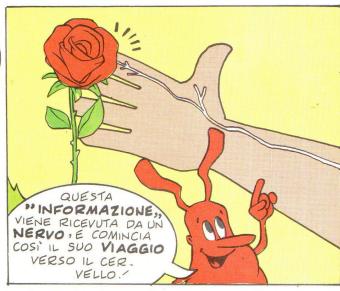


Sul numero 20 e 21 del Corrierino pubblicheremo esclusivamente barzellette dedicate a Dacula e ai vampiri e a ognuno dei loro autori verrà regalato un puzzle Dacula della MB. Vuoi riceverlo anche tu? Mandaci allora anche tu una bella battuta da... brivido!



ESPLORIAMO IL CORPO UMANO SIAMENTATTI CENTENDI L'ORPO UMANO L'ORPO UMA















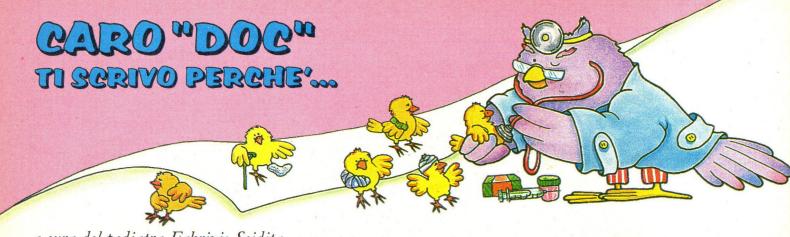








OPROCIDIS 1989 - LICENSED BY RETEITALIA



a cura del pediatra Fabrizio Seidita

SONO BASSO!

Caro Doc, ho undici anni e sono alto 132 centimetri. Sia a casa, sia a scuola vengo deriso con nomignoli tipo «tappo». Per te cosa posso fare?

Stefano Dionisi, Palermo

Caro Stefano, prima di tutto ricordati che l'altezza definitiva si raggiunge intorno ai 18 anni mentre la velocità di crescita è massima nell'adolescenza ovvero intorno al 12° anno di età. Abbi quindi ancora un po' di pazienza perché la tua altezza è ancora considerata nella norma. Comunque esiste un modo semplice per poter prevede-



re l'altezza definitiva applicando la seguente formula aritmetica: Statura Papà in centimetri + Statura Mamma + 13 + 8. Il tutto diviso 2. Spero che tu sia bravo in matematica ...Auguri!

UFFAH, QUESTA ALLERGIA!

Caro Doc, sono un bambino allergico alla polvere di casa e vorrei sapere quale sport posso praticare.

Giovanni Pinti, Roma

Caro Giovanni, lo sport più indicato è sicuramente il nuoto: in primo luogo perché nuotando la respirazione avviene sul pelo dell'acqua e quindi in ambiente umido e privo di polvere. Praticando lo sport, poi, si è anche fuori casa e quindi con minor possibilità di contatto con la polvere.

QUANTO SONO GRANDI I POLMONI?

Caro Doc, mi puoi spiegare cosa sono i polmoni e quanto sono grandi?

Gioia Giro, Milano

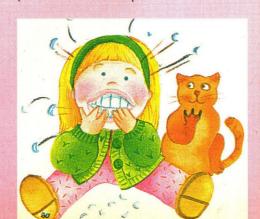
Cara Gioia, i polmoni sono due organi del peso di circa 1.200 grammi (nell'uomo adulto) situati ai lati del cuore, di consistenza molle.

Immagina che il polmone sia fatto come una spugna con numerosissime cellette nelle quali l'ossigeno, contenuto nell'aria respirata, viene trasferito al sangue. Se potessimo mettere insieme tutte queste cellette, esse occuperebbero lo spazio addirittura di un campo da tennis! Attraverso il sangue, l'ossigeno verrà trasportato in tutto il corpo per consentire tutti i processi vitali dell'organismo. È per questo moti-

vo che questi organi sono importanti per la nostra vita ed è nostro dovere mantenerli puliti, evitando il fumo di sigaretta così nocivo per la loro funzionalità. Quindi, cara Gioia, se vicino a te c'è qualche adulto che fuma, digli di smettere perché oltre a far male ai suoi polmoni fa male anche ai tuoi!

MANGIO LE UNGHIE! Caro Doc, mi mangio le unghie. Cosa posso fare per smettere? Stefania Rotolo, Roma

Cara Stefania, la brutta abitudine di mangiarsi le unghie è detta «onicofagia» dal greco «onico» (unghia) «fagia» (mangiare) ed è sempre dovuta a situazioni di ansia. Sicuramente anche tu mangi le unghie quando hai dei problemi..., no? Il miglior modo di combattere l'ansia è quello di praticare uno sport e di cercare di avere un buon rapporto sia con i genitori sia con la scuola cercando di affrontare serenamente i tuoi problemi. Quando ti viene voglia di mettere la mano in bocca fai qualcosa che ti piace e vedrai che a poco a poco debellerai questo vizio.



Santille's Storie

di Donata Montanari e Cinzia Còtti

Vi ricordate? La scorsa settimana il telefono squillava nella tana dell'agenzia d'investigazioni di S. T. e una voce allarmata e bisbigliante chiedeva aiuto... Era un certo signor Lumacotti che aveva qualche problema con un distributore automatico di lattuga.



Con il cappello dello zio Sigismondo e gli «occhialiscovindizi» sul naso, Santippe accorse in tutta fretta. Confrontando la banconota che era stata utilizzata dalla lumaca con un'altra di cui era in possesso la talpa investigatrice, si constatò

inequivocabilmente che la prima era FALSA.



Ora non restava altro da fare (come Santippe fece acutamente notare al suo cliente) che scoprire chi fra le persone che Lumacotti aveva incontrato quel giorno gli avesse rifilato il resto falso.



Niente di più facile per Santippe che, come si sa, possiede una intera borsa



piena di occhiali per indagare.

Era sufficiente ripercorrere, tappa dopo tappa, l'itinerario della lumaca. Per prima cosa, la nostra investigatrice si recò in banca dal ragionier Lumaconi, da cui Lumacotti era andato a ritirare lo stipendio.

Poi nel parco, dove il suo protetto aveva assistito allo spettacolino del pagliaccio Lu Macco, comprando il biglietto con i soldi che aveva appena ricevuto.

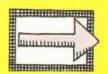


Quindi al negozio di De Lumac, il famoso barbiere, che si diceva avesse studiato «taglio e acconciature» direttamente a Parigi, e che proprio quella mattina aveva dato una spuntatina ai capelli di Lumacotti.

Infine, dall'infermiera Lumachella, da cui il suo cliente si era fatto massaggiare la schiena per via di certi doloretti che il guscio, con il passare degli anni, aveva iniziato a procurarali.

Terminato il giro delle indagini, Santippe non aveva alcun dubbio su chi avesse operato la falsificazione della banconota.

Se avete guardato bene dovreste aver indovinato anche voi. Controllate la soluzione nella pagina seguente.







Caro Manuel, siamo due ragazze di 19 anni. Ci chiamiamo Viviana e Adelaide... Quando manderanno in onda la seconda serie di Don Tonino?...

> Ade e Vivi, Bassano del Grappa (Vi).

Grazie per la vostra lettera, carissime Ade e Vivi. Sono lieto di avere anche fan diciannovenni (...ma siamo poi sicuri che non abbiate dichiarato qualche anno di più?). A proposito di Don Tonino, altri quattro film andranno in onda tra breve su Italia Uno. Ma se vi manco, perché non vi ascoltate il mio disco 45 giri, intitolato «Il mondo siamo noi»? Ciao e baci. Vostro Manuel.

Caro Denver, non hai fratellini o sorelline? Mi piacerebbe tanto avere un draghetto vero, simpatico e affettuoso come te! Mi puoi rispondere?

Carlo Porzo, Roma. Bacio bacio, Carlo! Sono contentissimo di piacerti molto! Mamma Saura aveva di sicuro altre uova, ma non credo che siano arrivate intatte fino al 1990. Comunque, dirò a Wolly e agli amici di tenere gli occhi aperti, nel caso trovassero qualche altro «guscio» preistorico. Ciao, bacio bacio sul nasino!



Santille's Soluzioni

Segue da pag. 69

Ebbene sì, il falsario è proprio il vanitoso barbiere De Lumac, che non aveva resistito alla tentazione di disegnare sul viso di Re Lumaca lo stesso neo che compare sulla sua



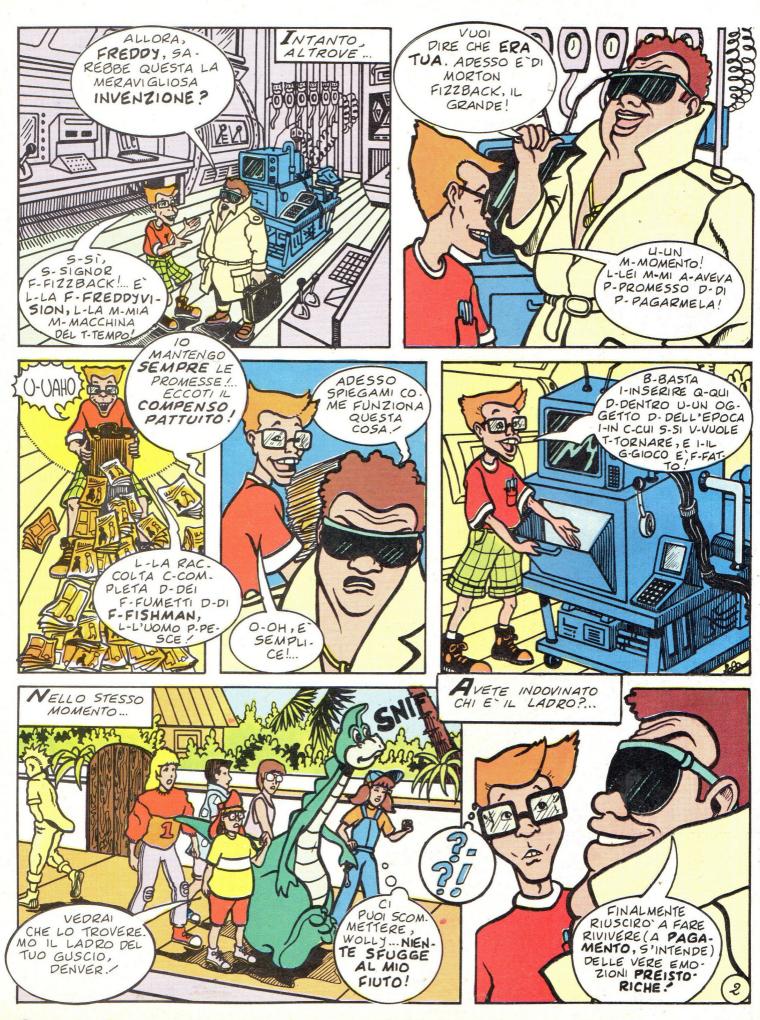
faccia. Gli altri indizi che lo accusano sono: la macchia di schiuma da barba sull'angolino sinistro della banconota falsa, il rullo e l'inchiostro da stampa sul suo tavolo da lavoro. Ciao a tutti. Alla prossima settimana con un nuovo enigma da risolvere con la nostra talpa detective.





ZO DEL MIO
GUSCIO D'UOVO,...
IL TROFEO REGALA
TOMI DAL PAPA'
DI NIKO,...









FOGGE BRUS & PENN

L'ORD PUNA













TUTTI INSIEME ALLA

STRAMILANIN

VITA 2000 con IL PATROCINIO DEL COMUNE DI MILANO presenta la 2º STRAMILANIMALE e noi del «CORRIERE DEI PICCOLI» abbiamo detto Sì a questa bellissima iniziativa!

Ilora, cidippini milanesi e non, noi vi aspettiamo tutti domenica 22 aprile, alle ore 9.30, all'Arco della Pace da dove partirà una supertostissima marcia, alla quale potrete partecipare insieme ai vostri animali a quattro o due zampe purché... provvisti di pettorali! Pensate, troverete una bellissima mongolfiera del Corriere dei

Piccoli, sulla quale potrete salire per ammirare dall'alto la nostra bella città! Come fare quindi per partecipare?

Dovrete naturalmente iscrivervi (quota Lit. 3.000) in uno dei punti vendita segnalati qui sotto e, all'atto dell'iscrizione, riceverete il vostro pettorale numerato. E poi, domenica mattina, tutti all'appun-

tamento più bello di questa primavera milanese! Pensate che, grazie alla vostra partecipazione, contribuirete a realizzare il primo villaggio ecologico assegnato dal Comune di Milano a Vita 2000! Un villaggio, che si trova in v.le Forlanini, nel quale gli animali abbandonati potranno vivere in un vero e proprio paradiso, in un luogo senza gabbie né catene, che voi bambini potrete andare a visitare. Se volete dare una mano a Vita 2000 che sta dandosi da fare per costruire questo villaggio, potrete versare anche un contributo piccolissimo sul c/c postale n.

ECCO DOVE PUOI COMPERARE I PETTORALI PER TE E PER IL TUO ANIMALE PER PARTECIPARE ALLA «STRAMILANIMALE»



55.46.62.05. Forza, cidippini, mostrate ancora una volta la vostra solidarietà! E, noi del Corrierino insieme all'assessore dello Sport e al tempo libero e insieme ai bravissimi amici di Vita 2000 vi aspettiamo tutti! Pensate che ci saranno anche i cavalleggeri dei carabinieri, della polizia e dei vigili urbani. E i cani antidroga della guardia di finanza e i vigili del fuoco. E ci sarete voi, insieme ai vostri amici animali e... a tutti quelli che si presenteranno con questa copia del Corrierino in mano verrà regalata una bellissima sorpresa! A presto, quindi! Puccetta

26 - Milano - Tel. 2664945 LO SCHIRIBIZZO PIZZERIA, Via Teodosio 4 - Milano - Tel. 2366695 CONCESSIONARIA FIAT GARANZI-NI, Via Solari 5 - Milano - Tel. 8322741 RUBERTELLI HAIR JUNIOR, Via Fratelli Campi 2 - Milano - Tel. 5517651; Via Paolo da Cannobbio 8 - Milano -Tel. 878583 IL CERCHIO MAGICO GIOCATTOLI DI PRESTIGIO, Via Vincenzo Monti 41 - Milano - Tel. 4692293 GLI ARTIGIANI DI ZENDA 2 ABBI-GLIAMENTO ECOLOGICO, Piazza Beccaria 10 - Milano - Tel. 872896 PIZZA DOC, Corso di Porta Ticinese 6 - Milano - Tel. 8370796 VITA 2000, Via Savarè 3 ang. corso di Porta Vittoria; Milano - Tel. 5451938 - 33105800 CAUZZO C.R.R.F., Via Cosenza 64 -Milano - Tel. 39310869 CENTRO MODA STAGNO, Via Legnone 81 - Milano - Tel. 6881696 PARRUCCHIERE FRANCO SCAR-PANTI, Corso Venezia 18 - Milano -Tel. 76006262: Ha collaborato anche PIZZERIA TO-SCA, Piazza Risorgimento 2 - Milano.



QUESTO CORSISSIONES

CON L'ABB



GIOCARE È BELLO...

giri il mondo a caccia di 4 tesori...

- Lanci II dado e vai in cerca di tesori: che cosa trovi sotto la roccia?
- 2. Se peschi le carte pericolose, dove scappi?

3. Come fai a portare il rubino rosso, il calice sanguinante, la zanna dorata, il medaglione di famiglia nel CASTELLO DI DACULA?

Gioca con i tuoi amici, o con i 'grandi', e ti divertirai tantissimo! Ecco perchè Il CORRIERE DEI PICCOLI ti ha preparato questo gioco nuovo, speciale, emozionante!... Fa in modo di non lasciartelo sfuggire!

I DA' UN SACCO DI BELLE COSE **DNAMENTO**

I REGALA

un risparmio di L. 18.800 che fa contenti i tuoi genitori

CHIEDI AI TUOI GENITORI DI FARE L'ABBONAMENTO

AL CORRIERE dei PICCOLI

... e avrai questo REGALO che ti farà felice e ti farà trovare compagni di-gioco... Tutti insieme vivrete un'avventura sempre nuova alla caccia di 4 ricercatissimi tesori... Con il CONTE DACULA tu viaggi nella Giungla, nel Deserto, al Polo Nord, a Hollywood...

Papà e Mamma sono felici quando leggi il tuo CORRIERE DEI PICCOLI perchè ti diverti e impari tante cose utili... Chiedi loro di fare l'abbonamento e ti diranno SI' perchè ci sono tutti questi vantaggi:

IL GIOCO DEL CONTE DACULA il divertimento più bello per la tua età

LO SCONTO DEL 20% ti fa risparmiare 18.800 lire: hai 10 settimane gratis, due mesi e mezzo di CORRIERE DEI PICCOLI in REGALO

IL COMODO SERVIZIO a casa per un anno, tutte le settimane. è GRATIS

IL PREZZO È BLOCCATO e con la garanzia di rimborso per interrompere l'abbonamento quando vuoi e avere il rimborso delle copie non ricevute.

Abbonarsi è più conveniente!

Spedisci la CARTELLA 4 VANTAGGI con la firma dei tuoi genitori, per prendere al volo 4 VANTAGGI GRATIS!

Spedisci in busta chiusa a: RCS Rizzoli Periodici - Servizio Abbonamenti Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano

IL 20% DI SCONTO (vale appunto L. 18.800)

ti assicura ben **10 COPIE GRATIS**

2 mesi e mezzo del (0) 2) 2 2 2

ma in più: RICEVI ANCHE IL GIOCO PIÙ **DIVERTENTE!**





Contenuto: 1 tabellone rigido, grande, a 2 ante di cm 40x50 • 1 cartoncino fustellato con Il Castello di Dacula • 4 pedine Dacula di diverso colore • 1 pedina IGOR • 1 pedina Ammazza Vampiri • 1 pedina Tata • 16 dischetti-rocce con tesori • 44 carte della sorte 1 indicatore con freccia • 1 dado • 7 piedistalli • Formato chiuso della scatola: cm 24x26



SCONTO

traffeggio

=

obuni

lagliare

CARTELLA 4 VANTAGGI

REGALO

Gioco del Conte Dacula in Regalo + Sconto 20% + Servizio GRATIS + Garanzie con l'abbonamento

mandatemi il CORRIERE DEI PICCOLI in abbonamento (52 numeri) con lo sconto del 20% e servizio consegna GRATIS. Il prezzo ridotto è di sole L. 74.800 invece di L. 93.600, con un risparmio di L. 18.800 (cioè 10 copie GRATIS). Inviatemi il REGALO promesso: il GIOCO DEL CONTE DACULA. Assegnatemi anche i vantaggi di prezzo bloccato con la possibilità di rimborso se interromperò l'abbonamento. NON INVIO DENARO e attendo il vostro avviso.

COGNOME		
NOME LLLLLLL		
PRESSO		
VIA LLLLLLLLLL		
CAP. CITTÀ		PROV.
irma di un genitore		

Valido solo per i nuovi abbonati e solo in Italia. Ogni adesione è soggetta all'approvazione della-Casa. Il regalo sarà inviato a versamento avvenuto.

Per favore scrivere in stampatello. Una lettera per casella. Spedire in busta chiusa a: RCS Rizzoli Periodici Servizio Abbonamenti Via A. Rizzoli, 2-20132 Milano MI

8211 900 2000

CORRIIN





I DOPPIONI!





L'ALBUM

SI COMPLETA

CON SOLE 16 BUSTINE

2/1/8/9



SETTIMANA DAL 22 AL 28 APRILE



GEMELLI - Cuore: ti senti come una cascata. Calmati e affiorerà una grande amicizia. Scuola: tutto bene. Resisti. Soldini: piccole commissioni, laute mance.

CANCRO - Cuore: le stelle dicono sì! È proprio una settimana «wow!». Scuola: che brivido! Stai a galla per un pelo! Studia! Soldini: spese in vista.



SCORPIONE - Cuore: spunta un'amicizia nuova. Curala come un fiore! Scuola: tremi per il tema? Ma no, raccon-

ta le tue emozioni. Sol-

dini: urge ossigeno!



PESCI - Cuore: nuoti nelle simpatie di molti. Ma tu dovrai scegliere. Scuola: compito in classe e interrogazione: occhio! Soldini: c'è il deserto se non collabori.



ARIETE - Cuore: saltella come un grillo per la felicità! Sorpresa in arrivo. Scuola: non è il momento di dormire. Ingrana un ritmo rock. Soldini: ancora a secco.



TORO - Cuore: urla se

ti piace: hai via libera! Ma è meglio la dolcez-

za. Scuola: i libri non si divertono se sbadigli.

Rinforza storia e italia-

no. Soldini: tutto okay!

VERGINE - Cuore: fili come un treno. Sei il centro della tua banda. Scuola: ahi! La pigrizia avanza. Non cedere! Soldini: arriva lo zio! Non è d'America, ma...



BILANCIA - Cuore: passeggiate romantiche dopo lo studio. Scuola: il cuore sogna, ma la testa può lavorare. Soldini: piano piano si crea... un capitale!

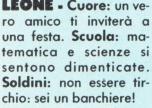


CAPRICORNO -Cuore: te l'ha mai detto nessuno che sei un po' egoista? Scuola: un benino non è un buono! Ma puoi arrivarci! Soldini: da nababbo!



ACQUARIO - Cuore: assomigli troppo a una vela al vento. Ehi, un po' più di carattere! Scuola: meglio studiare ogni giorno. Soldini: cassa in crescendo.







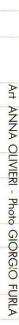
SAGITTARIO

Cuore: salta e balla come impazzito. Hai fatto centro! Scuola: sei un super! Merito anche delle sfuriate... Soldini: niente pizza!



OMIRRORS JEHRO.







Oggi ho visto in un negozio di giocattoli dei giochi elettro= nici belli belli di Italia 90...

Spero che la mia mamma e il mio papa me li comprino! Losi anch'io posso giocare al «mio» 🍙 grande mondiale di





GIOCHI ELETTRONICI ITALIA 90 A CRISTALLI LIQUIDI Una gamma completa per i campionati del mondo di Calcio del 1990. Tutti completi di melodia, orologio-sveglia e due livelli di difficoltà. In tutti i migliori negozi.

OFFICIAL LICENSEE



ititronics[®]

20159 Milano - via Ugo Bassi 3 tel. 02/6883441-2-3 - tlx 326880 Citics I - fax 02/6071511